

IC PARADISO

CURRICOLO SCUOLA PRIMARIA



A.s. 2021/2022
(e seguenti)

Il nostro Istituto promuove la propria offerta formativa nel rispetto della continuità educativa che sottolinea il diritto di ogni bambino e di ogni ragazzo ad un percorso scolastico coerente, unitario, organico e completo, che valorizzi le esperienze pregresse e che riconosca la specificità e la valenza educativa di ogni ordine scolastico.

Di fatto, la continuità educativa individua una “traiettoria” comune che pone al centro l’idea di un percorso educativo - formativo curriculare ed extra curriculare di tipo orizzontale e verticale, tale da favorire il processo di apprendimento degli allievi. Lo scopo è quello di realizzare un clima culturale e relazionale che consenta a tutti di partecipare ed essere protagonisti, favorendo una graduale conoscenza del “nuovo”, per evitare un brusco passaggio dalla scuola dell’infanzia alla scuola primaria e da questa alla secondaria di primo grado, attivando mediante opportune iniziative, un ponte tra i diversi ordini di scuola.

Nello specifico, i docenti di scuola dell’infanzia, primaria e secondaria di I grado:

- armonizzano i criteri di valutazione;
- concordano obiettivi formativi.

Facendo riferimento ai seguenti documenti:

- “Indicazioni nazionali per il curricolo della scuola dell’infanzia e del primo ciclo d’istruzione” (testo del 5 settembre 2012)
- D.M. 139/07 - Allegato degli assi culturali
- Raccomandazione del Consiglio dell’Unione Europea del 22 maggio 2018 (sostituisce la raccomandazione del Parlamento Europeo e del Consiglio, G.U. dell’U.E. 30.12.2006, relativa a competenze chiave per l’apprendimento permanente).
- DPR N° 122 del 22 giugno 2009
- “La nuova valutazione nella scuola Primaria” ordinanza n° 172 del 04/12 e linee guida

La continuità si intende in modo:

ORIZZONTALE: raccordi necessari con le famiglie e il territorio

VERTICALE: costituzione di un percorso formativo unitario per l’alunno che passa dalla scuola dell’infanzia alla scuola primaria e dalla scuola primaria alla scuola secondaria di I grado.

INDICAZIONI GENERALI (OBIETTIVI EDUCATIVI)

RACCORDO INFANZIA- PRIMARIA

AUTONOMIA - IDENTITA' PERSONALE E SOCIALIZZAZIONE

- Acquisisce fiducia in sé nel rapporto con persone e situazioni nuove.
- Cerca ed intrattiene relazioni con coetanei e collabora con loro.
- Cerca ed intrattiene relazioni con gli insegnanti.
- Accetta consigli e rimproveri.
- Rispetta le regole date dall'insegnante condivise con il gruppo e la sezione.
- Rispetta il proprio turno nelle conversazioni.
- È autonomo nella cura di sé e degli effetti personali e del materiale a disposizione.
- Acquisisce consapevolezza delle proprie azioni e sa affrontare e gestire situazioni nuove.

AUTONOMIA NEL LAVORO SCOLASTICO

- Porta a termine le consegne autonomamente e nei modi richiesti, sa ascoltare e comprendere.
- Ascolta con attenzione le conversazioni ed interviene con osservazioni adeguate all'argomento trattato.

MOTRICITÀ

- Possiede schemi motori di base e produce ritmi con il corpo.
- Si muove correttamente nello spazio e si orienta.
- Dispone di un controllo visuo - motorio.
- Rappresenta lo schema corporeo in modo completo.

MOTRICITÀ FINE

- Esegue graficamente percorsi tracciati.
- Completa figure seguendo tratteggi.
- Colora una figura delimitata.
- Ritaglia seguendo una traccia.
- Esegue la piegatura del foglio.
- Sa impugnare correttamente la matita.

RACCORDO PRIMARIA-SECONDARIA

AUTONOMIA

- Essere in grado di eseguire da solo, nei tempi previsti, le consegne ricevute.
- Essere preciso e ordinato nella compilazione del diario e nel far firmare tutte le comunicazioni.
- Portare il materiale didattico occorrente.
- In caso di assenza, informarsi presso i compagni sul lavoro svolto.
- Ascoltare gli interventi.
- Riconoscere gli errori ed effettuare le correzioni.
- Copiare dalla lavagna.

AUTOSTIMA

- Avere cura della propria persona e delle proprie cose.
- Riconoscere le proprie capacità e saperle utilizzare. Riconoscere i propri limiti e cercare di superarli.
- Cercare di non arrendersi davanti all'insuccesso scolastico.

SOCIALIZZAZIONE

- Accettare e rispettare tutti i compagni, anche di culture diverse.
- Collaborare nel gioco e nel lavoro.
- Essere disponibili ad aiutare i compagni in difficoltà.
- Rispettare tutti gli adulti che collaborano all'attività educativo-didattica.

RISPETTO DELLE REGOLE E PARTECIPAZIONE

- Essere puntuali a scuola.
- Spostarsi nella classe e nella scuola senza disturbare.
- Rispettare l'ambiente scolastico.
- Chiedere la parola, alzando la mano.
- Intervenire aspettando il proprio turno.
- Evitare di ripetere cose già dette.
- Fare domande e interventi pertinenti.
- Rivolgersi in modo corretto al personale docente e non docente.

CURRICOLO DI ITALIANO

Lo sviluppo di competenze linguistiche ampie e sicure è un requisito indispensabile per la crescita della persona e per l'esercizio pieno del cittadino di oggi e di domani, per l'accesso critico a tutti gli ambiti culturali e per il raggiungimento del successo scolastico in ogni settore di studio e di vita.

Per realizzare queste finalità estese e trasversali, la conoscenza della lingua deve essere oggetto di costante attenzione, affinché l'apprendimento della lingua italiana avvenga a partire dalle competenze linguistiche e comunicative che gli allievi hanno già maturato nella lingua natia e guardi al loro sviluppo in funzione non solo del miglior rendimento scolastico, ma come componente essenziale delle abilità che un uomo deve utilizzare nella vita.

Nel primo ciclo di istruzione devono essere acquisiti gli strumenti necessari per una "alfabetizzazione funzionale": gli allievi devono ampliare il patrimonio orale e devono imparare a leggere e a scrivere correttamente e con crescente arricchimento lessicale.

Questo significa, da una parte, padroneggiare le tecniche di lettura e scrittura, dall'altra imparare a comprendere e a produrre significati attraverso la lingua scritta.

Lo sviluppo della strumentazione per la lettura e la scrittura e degli aspetti legati al significato procede in parallelo e deve continuare per tutto il primo ciclo di istruzione, ovviamente non esaurendosi in questo.



TRAGUARDI PER LO SVILUPPO DELLE COMPETENZE	OBIETTIVI DI APPRENDIMENTO (Al termine della classe terza della Scuola Primaria)	
	ABILITÀ	CONOSCENZE/ESPERIENZE
	ITALIANO	
- Partecipa a scambi comunicativi (conversazione, discussioni di classe o di gruppo) con compagni e insegnanti rispettando il turno e formulando messaggi chiari e pertinenti, in un registro il più adeguato possibile alla situazione. - Ascolta e comprende testi orali "diretti" o "trasmessi" dai media cogliendone il senso, le informazioni principali e lo scopo.	Ascolto e parlato Interagire in una conversazione formulando domande e dando risposte pertinenti. Comprendere l'argomento e le informazioni principali di discorsi affrontati in classe. Seguire la narrazione di testi ascoltati mostrando di saperne cogliere il senso globale. Raccontare oralmente rispettando l'ordine cronologico e/o logico. Comprendere e dare semplici istruzioni.	Argomenti di esperienza diretta. Testi di uso quotidiano. Testi narrativi, descrittivi, espositivi. Storie personali e fantastiche.
	(Al termine della classe quinta della Scuola Primaria)	
	Ascolto e parlato Cogliere l'argomento principale dei discorsi. Prendere la parola negli scambi comunicativi rispettando i turni, ponendo domande pertinenti e chiedendo chiarimenti. Riferire su esperienze personali organizzando il racconto in modo essenziale e chiaro, rispettando l'ordine cronologico e/o logico e inserendo elementi descrittivi funzionali al racconto. Cogliere in una discussione le posizioni espresse dai compagni ed esprimere la propria opinione su un argomento con un breve intervento preparato in precedenza. Comprendere le informazioni essenziali di un'esposizione, di istruzioni per l'esecuzione di compiti, di messaggi trasmessi dai media. Organizzare un breve discorso orale o una breve esposizione utilizzando una scaletta.	Esperienze personali connotate da elementi descrittivi. Registri linguistici del parlato narrativo, descrittivo, dialogico, poetico, argomentativo e dei testi parlati più comuni (annunci, telegiornale, pubblicità, ...). Argomenti di studio, temi affrontati in classe, risultati di ricerche / indagini... Testi di uso quotidiano. Testi narrativi, descrittivi, poetici, argomentativi, espositivi.

TRAGUARDI PER LO SVILUPPO DELLE COMPETENZE	OBIETTIVI DI APPRENDIMENTO (Al termine della classe terza della Scuola Primaria)	
	ABILITÀ	CONOSCENZE/ESPERIENZE
	ITALIANO	
• Legge e comprende testi di vario tipo, continui e non continui, ne individua il senso globale e le informazioni principali, utilizzando strategie di lettura adeguate agli scopi. • Utilizza abilità funzionali allo studio: individua nei testi scritti informazioni utili per l'apprendimento di un argomento dato e le mette in relazione; le sintetizza, in funzione anche dell'esposizione orale; acquisisce il primo nucleo di terminologia specifica. • Legge testi di vario genere facenti parte della letteratura per l'infanzia, sia a voce alta sia in lettura silenziosa e autonoma e formula su di essi giudizi personali.	Lettura Leggere testi di vario genere, cogliendo l'argomento centrale, le informazioni essenziali, le intenzioni comunicative di chi scrive. Comprendere testi di tipo diverso in vista di scopi funzionali, pratici, di intrattenimento e/o di svago. Leggere semplici e brevi testi letterari sia poetici che narrativi, mostrando di saperne cogliere il senso globale.	Testi di uso quotidiano (avvisi, annunci, ricette, istruzioni...). Testi narrativi, poetici, descrittivi, informativi.
	(Al termine della classe quinta della Scuola Primaria)	
	Lettura Leggere testi narrativi e descrittivi, sia realistici che fantastici, distinguendo l'invenzione letteraria dalla realtà. Sfruttare le informazioni della titolazione, delle immagini e delle didascalie per farsi un'idea del testo che si intende leggere. Leggere e confrontare informazioni provenienti da testi diversi per farsi un'idea di un argomento, per trovare spunti a partire dai quali parlare o scrivere. Ricercare informazioni in testi di diversa natura e provenienza per scopi pratici e/o conoscitivi applicando semplici tecniche di supporto alla comprensione (sottolineare, annotare informazioni, costruire mappe o schemi, ecc.). Seguire istruzioni scritte per realizzare prodotti, per regolare comportamenti, per svolgere un'attività, per realizzare un procedimento. Leggere semplici e brevi testi letterari mostrando di riconoscere le caratteristiche essenziali che li contraddistinguono ed esprimendo semplici pareri personali su di essi. Leggere ad alta voce un testo noto e, nel caso di testi dialogati letti a più voci, inserirsi opportunamente con la propria battuta, rispettando le pause e variando il tono della voce.	Testi narrativi e descrittivi (favola, fiaba, leggenda, racconto, fantasy, giallo, avventura, fantascienza, diario, articolo di giornale, cronaca). Forme di anticipazione del testo. Tecniche di raccolta, classificazione e interpretazione di informazioni. Tecniche di sottolineatura, annotazione, costruzione di mappe, schemi... Sequenza logica e/o cronologica. Testi poetici: versi, strofe, rime, onomatopée, metafore, personificazioni, uso delle parole e dei significati. Strategie di lettura ad alta voce: pause, tono di voce, intonazione, ...

TRAGUARDI PER LO SVILUPPO DELLE COMPETENZE	OBIETTIVI DI APPRENDIMENTO (Al termine della classe terza della Scuola Primaria)	
	ABILITÀ	CONOSCENZE/ESPERIENZE
	ITALIANO	
- Raccoglie le idee, le organizza per punti, pianifica la traccia di un racconto o di un'esperienza. - Produce racconti scritti di esperienze personali o vissute da altri e che contengano le informazioni essenziali relative a persone, luoghi, tempi, situazioni, azioni.	Scrittura Produrre semplici testi di vario tipo legati a scopi concreti (per utilità personale, per stabilire rapporti interpersonali) e connessi con situazioni quotidiane (contesto scolastico e/o familiare). Produrre testi legati a scopi diversi (narrare, descrivere, informare). - Comunicare per iscritto con frasi semplici e compiute, strutturate in un breve testo che rispetti le fondamentali convenzioni ortografiche.	Caratteristiche testuali principali dei testi d'uso, informativi, regolativi (racconto d'esperienza, avvisi, elenchi, istruzioni, inviti, ...). Elementi principali caratterizzanti i testi narrativi realistici e fantastici, i testi descrittivi e i testi informativi. Le fondamentali convenzioni ortografiche.
	(Al termine della classe quinta della Scuola Primaria)	
	Scrittura Raccogliere le idee, organizzarle per punti, pianificare la traccia di un racconto o di un'esperienza. Produrre racconti scritti di esperienze personali o vissute da altri e che contengano le informazioni essenziali relative a persone, luoghi, tempi, situazioni, azioni. Produrre testi creativi sulla base di modelli dati. Scrivere una lettera indirizzata a destinatari noti, adeguando le forme espressive al destinatario e alla situazione di comunicazione. Esprimere per iscritto esperienze, emozioni, stati d'animo. Realizzare testi collettivi. Compiere operazioni di rielaborazione sui testi. Produrre testi corretti dal punto di vista ortografico, morfosintattico, lessicale, in cui siano rispettate le funzioni sintattiche e semantiche dei principali segni interpuntivi.	Strumenti per la raccolta e l'organizzazione delle idee: uso di schemi, tracce, informazioni essenziali. Forme di scrittura creativa: filastrocche, racconti brevi, poesie. I diversi registri linguistici. Caratteristiche testuali fondamentali dei testi d'uso, descrittivi, espressivi, informativi (diario personale, lettera, articolo di giornale, resoconti di esperienze comuni, procedimenti per fare qualcosa, registrazione di opinioni su argomenti trattati in classe). Tecniche di riassunto, parafrasi, di riscrittura di un testo in funzione di uno scopo dato. Le convenzioni d'uso della lingua scritta: ortografia, morfologia, sintassi, punteggiatura, lessico.

TRAGUARDI PER LO SVILUPPO DELLE COMPETENZE	OBIETTIVI DI APPRENDIMENTO (Al termine della classe terza della Scuola Primaria)	
	ABILITÀ	CONOSCENZE/ESPERIENZE
	ITALIANO	
• Capisce e utilizza nell'uso orale e scritto i vocaboli fondamentali e quelli di alto uso. • Capisce ed utilizza i più frequenti termini specifici legati alle discipline di studio. • È consapevole che nella comunicazione sono usate varietà diverse di lingua e lingue differenti.	Acquisizione ed espansione del lessico ricettivo e produttivo Comprendere in brevi testi il significato di parole non note basandosi sia sul contesto, sia sulla conoscenza intuitiva delle famiglie di parole. Ampliare il patrimonio culturale attraverso esperienze scolastiche ed extrascolastiche e attività di interazione orale e di lettura. Usare in modo appropriato le parole man mano apprese. Effettuare semplici ricerche su parole ed espressioni presenti nei testi, per ampliare il lessico d'uso.	Parole del vocabolario fondamentale e di quello ad alto uso. Somiglianze, differenze terminologiche.
	(Al termine della classe quinta della Scuola Primaria)	
	Acquisizione ed espansione del lessico ricettivo e produttivo Comprendere ed utilizzare in modo appropriato il lessico di base. Arricchire il patrimonio letterale attraverso attività comunicative orali, di lettura e di scrittura e attivando la conoscenza delle principali relazioni di significato tra le parole. Comprendere che le parole hanno diverse accezioni e individuare l'accezione specifica di una parola in un testo. Comprendere, nei casi più semplici e frequenti, l'uso e il significato figurato delle parole. Comprendere e utilizzare parole, termini specifici legati alle discipline di studio. Utilizzare il dizionario come strumento di consultazione.	Parole del vocabolario fondamentale e di quello ad alto uso. Somiglianze, differenze, appartenenza ad un campo semantico.

TRAGUARDI PER LO SVILUPPO DELLE COMPETENZE	OBIETTIVI DI APPRENDIMENTO (al termine della classe terza della Scuola Primaria)	
	ABILITÀ	CONOSCENZE/ESPERIENZE
	ITALIANO	
Padroneggia e applica in situazioni diverse le conoscenze fondamentali relative all'organizzazione logico-sintattica della frase semplice, alle parti del discorso (o categorie lessicali) e ai principali connettivi.	Elementi di grammatica esplicita e riflessione sugli usi della lingua Confrontare testi per coglierne alcune caratteristiche specifiche (ad es. maggiore o minore efficacia comunicativa, differenze tra testo orale e testo scritto, ecc.). Riconoscere se una frase è o no completa, costituita cioè dagli elementi essenziali (soggetto, verbo, complementi necessari). Prestare attenzione alla grafia delle parole nei testi e applicare le conoscenze ortografiche nella propria produzione scritta.	Principali regole morfologiche. Principali meccanismi di formazione delle parole. Principali relazioni di significato tra le parole Parti variabili del discorso e gli elementi principali della frase semplice. Fondamentali convenzioni ortografiche.
	Elementi di grammatica esplicita e riflessione sugli usi della lingua Relativamente a testi o in situazioni di esperienza diretta, riconoscere la variabilità della lingua nel tempo e nello spazio geografico, sociale e comunicativo. Conoscere i principali meccanismi di formazione delle parole (parole semplici, derivate, composte). Comprendere le principali relazioni di significato tra le parole (somiglianze, differenze, appartenenza a un campo semantico). Riconoscere la struttura del nucleo della frase semplice (la cosiddetta frase minima): predicato, soggetto, altri elementi richiesti dal verbo. Riconoscere in una frase o in un testo le parti del discorso, o categorie lessicali, riconoscerne i principali tratti grammaticali; riconoscere le congiunzioni di uso più frequente (come e, ma, infatti, perché, quando). Conoscere le fondamentali convenzioni ortografiche e servirsi di questa conoscenza per rivedere la propria produzione scritta e correggere eventuali errori.	Regole morfo-sintattiche, ortografiche, lessicali. Parti variabili e invariabili del discorso. Analisi logica (soggetto, predicato ed espansioni). Avvio al riconoscimento dell'analisi del periodo.

ELEMENTI DI RACCORDO SCUOLA PRIMARIA – SCUOLA SECONDARIA DI I GRADO

Data la complessità dello sviluppo linguistico, che si intreccia strettamente con quello cognitivo e richiede tempi lunghi e distesi, si deve tener presente che i traguardi per la scuola secondaria costituiscono un'evoluzione di quelli della primaria e che gli obiettivi di ciascun livello sono uno sviluppo di quelli del livello precedente (*Indicazioni Nazionali*).

Considerata questa premessa, i punti fondamentali che costituiscono elementi di raccordo fra la scuola primaria e la secondaria di primo grado, per l'avvio o, meglio, la prosecuzione di un lavoro armonico sono:

NUCLEI TEMATICI	OBIETTIVI DI APPRENDIMENTO
Ascolto e parlato	• Ascoltare in modo attento e finalizzato. • Ascoltare e comprendere testi e messaggi di vario genere. • Esporre in modo coerente.
Lettura	• Leggere correttamente e comprendere un testo. • Leggere silenziosamente e a voce alta, anche in maniera espressiva.
Scrittura	• Formulare periodi strutturati in modo corretto, rispettosi delle convenzioni ortografiche e di interpunzione.
Acquisizione ed esposizione del lessico ricettivo e produttivo	• Comprendere parole non note in relazione al contesto. • Utilizzare un lessico appropriato e via via più ampio, supportati dall'uso del dizionario.
Elementi di grammatica esplicita e riflessione sugli usi della lingua	• Conoscere le regole ortografiche, il verbo regolare (modi, tempi, forma attiva). • Conoscere la morfologia e avviarsi all'analisi logica. • Curare la grafia.

CURRICOLO DI LINGUA INGLESE

L'apprendimento della lingua inglese permette all'alunno di:

- sviluppare una competenza plurilingue e pluriculturale;
- acquisire i primi strumenti utili ad esercitare la cittadinanza attiva nel contesto in cui vive, anche oltre i confini del territorio nazionale;
- riconoscere che esistono differenti sistemi linguistici e culturali;
- divenire consapevole della varietà di mezzi che ogni lingua offre per pensare, esprimersi e comunicare.

Nell'apprendimento delle lingue la motivazione nasce dalla naturale attitudine degli alunni a comunicare, socializzare, interagire e dalla loro naturale propensione a "giocare con le parole".

L'insegnante avrà cura di alternare diverse strategie e attività: ad esempio proposte di canzoni, filastrocche, giochi con i compagni, giochi di ruolo, consegne che richiedono risposte corporee a indicazioni verbali in lingua.

Introdurrà gradualmente delle attività che possono contribuire ad aumentare la motivazione, quali ad esempio l'analisi di materiali autentici (immagini, oggetti, testi, ecc.), l'ascolto di storie e tradizioni di altri paesi.

L'uso di tecnologie informatiche consentirà di ampliare spazi, tempi e modalità di contatto e interazione sociale tra individui, comunità scolastiche e territoriali.



TRAGUARDI PER LO SVILUPPO DELLE COMPETENZE	OBIETTIVI DI APPRENDIMENTO (al termine della classe terza della Scuola Primaria)	
	ABILITÀ	CONOSCENZE/ESPERIENZE
	LINGUA INGLESE	
• Comprende brevi messaggi orali relativi ad ambiti familiari. • Descrive oralmente e per iscritto, in modo semplice, aspetti del proprio vissuto. • Interagisce nel gioco. • Svolge compiti secondo le indicazioni date in lingua straniera dall'insegnante.	Ascolto Comprendere un saluto e semplici istruzioni. Comprendere istruzioni, espressioni e frasi di uso quotidiano pronunciate chiaramente e lentamente. Parlato Rispondere ad un saluto, intonare semplici canzoni in lingua, anche associando parole e movimenti. Interagire con un compagno per presentarsi, giocare e soddisfare bisogni di tipo concreto utilizzando espressioni e frasi memorizzate adatte alla situazione, anche se formalmente difettose. Lettura Riconoscere parole scritte di uso comune, o con cui si è familiarizzato oralmente, preferibilmente accompagnate da supporti visivi. Comprendere biglietti di auguri, cartoline. Comprendere brevi testi e messaggi, accompagnati da supporti visivi, cogliendo parole e frasi con cui si è familiarizzato oralmente. Scrittura Copiare e scrivere parole e semplici frasi attinenti alle attività svolte in classe.	FUNZIONI Saluto, presentazione, istruzioni, ordini, divieti, espressione di gusti e preferenze, indicazione della posizione di oggetti/persona nello spazio. LESSICO Alfabeto inglese, numeri, colori, animali, giocattoli, oggetti di scuola, famiglia, indumenti, cibo, ambienti/arredo, persona e parti del corpo. STRUTTURE Saluti informali e formali; presentazione/descrizione/possesso; gusti e preferenze; istruzioni; ordini e divieti; indicazioni di posizione; preposizioni di luogo. Saluti informali e formali: Hello, Hi, Goodbye...; presentazione/descrizione/possesso: What's your name?... My name is/I'm..., How old are you? ... I'm... Have you got...? ; gusti e preferenze: Do you like...?; istruzioni: draw, write, paint/colour, listen to, look at, stick, cut, match, point, repeat...; ordini e divieti: sit down/stand up, come here/go there, turn around, open/close, don't...; Indicazione di posizione: Where's ...?; uso di in/on/under...

TRAGUARDI PER LO SVILUPPO DELLE COMPETENZE	OBIETTIVI DI APPRENDIMENTO (al termine della classe quinta della Scuola Primaria)	
	ABILITÀ	CONOSCENZE/ESPERIENZE
	LINGUA INGLESE	
• Comprende brevi messaggi orali e scritti relativi ad ambiti familiari. • Descrive oralmente e per iscritto, in modo semplice, aspetti del proprio vissuto e del proprio ambiente ed elementi che si riferiscono a bisogni immediati. • Interagisce nel gioco; comunica in modo comprensibile, anche con espressioni e frasi memorizzate, in scambi di informazioni semplici e di routine. • Svolge compiti secondo le indicazioni date in lingua straniera dall'insegnante, chiedendo eventualmente spiegazioni. • Individua alcuni elementi culturali e coglie rapporti tra forme linguistiche e usi della lingua straniera.	Ascolto Comprendere istruzioni, espressioni e frasi di uso quotidiano se pronunciate chiaramente e lentamente e identificare il tema generale di un discorso in cui si parla di argomenti conosciuti (la scuola, le vacanze, passatempi, i propri gusti, ...) Parlato Interagire con un compagno o con un adulto con cui si ha familiarità per presentarsi, giocare e scambiare semplici informazioni afferenti alla storia personale, utilizzando espressioni e frasi adatte alla situazione <u>e all'interlocutore, anche se a volte non connesse e formalmente difettose</u>. Sostenere ciò che si dice o si chiede con mimica e gesti chiedendo eventualmente all'interlocutore di ripetere. Lettura Comprendere brevi e semplici testi (cartoline, messaggi di posta elettronica, lettere personali, storie per bambini...) accompagnati preferibilmente da supporti visivi, cogliendo parole e frasi familiari. Scrittura Scrivere messaggi semplici e brevi, come biglietti e brevi lettere personali (per fare auguri, per ringraziare o invitare qualcuno, per chiedere notizie, per raccontare proprie esperienze...).	FUNZIONI Salutare, indicare la provenienza. Presentarsi e presentare. Descrivere familiari e altre persone. Collocare oggetti e persone. Chiedere e dire l'ora. Parlare della routine quotidiana. Parlare delle proprie preferenze e abitudini. Scambiare semplici informazioni afferenti alla sfera personale (gusti, amici, attività scolastica, giochi, vacanze...). LESSICO Famiglia, casa, animali, cibo e bevande, daily routine, abbigliamento, materie e orario scolastico; stati e nazionalità, sport, lavori, tempo atmosferico, stagioni, mesi, giorni della settimana. STRUTTURE Saluti formali; pronomi personali soggetto; aggettivi possessivi; aggettivi dimostrativi; preposizioni di stato in luogo e moto; verbi essere e avere: (forma affermativa, negativa ed interrogativa); verbo Can per abilità e permesso (forma affermativa, negativa ed interrogativa); present simple e present continuous (forma affermativa, negativa ed interrogativa); Questions words (What, where, when, why, who, how); indicazione di posizione e preposizioni di luogo; tempo cronologico e atmosferico. Saluti formali: Good morning/afternoon/evening/night; pronomi personali soggetto: I, you, he/she/it, we, they; aggettivi possessivi: my, your, our, his/her, its, their; aggettivi dimostrativi: this, that; preposizioni di stato in luogo e moto; verbi essere e avere: present simple (forma affermativa, negativa ed interrogativa); verbo Can per abilità e permesso (forma affermativa, negativa ed interrogativa); present simple e present continuous (forma affermativa, negativa ed interrogativa); Questions words (What, where, when, why, who, how); indicazione di posizione: Where's?.. There is/There are...; uso di in/on/under/behind/between/in front of...; tempo cronologico e atmosferico: What time is it? What's the weather like today?

ELEMENTI DI RACCORDO SCUOLA PRIMARIA – SCUOLA SECONDARIA DI I GRADO

I traguardi per lo sviluppo delle competenze al termine della scuola primaria di lingua inglese sono riconducibili al Livello A1 del quadro Comune Europeo di Riferimento per le lingue del Consiglio d'Europa come previsto dalle Indicazioni Nazionali per il curricolo della Scuola d'Infanzia e del Primo Ciclo di Istruzione del 2012.

Traguardi per lo sviluppo della competenza

- ❖ L'alunno comprende brevi messaggi orali e scritti relativi ad ambiti familiari.
- ❖ Comunica oralmente in attività che richiedono solo uno scambio di informazioni semplice e diretto su argomenti familiari e abituali.
- ❖ Descrive oralmente e per iscritto, in modo semplice, aspetti del proprio vissuto e del proprio ambiente.
- ❖ Legge brevi e semplici testi con tecniche adeguate allo scopo.
- ❖ Chiede spiegazioni, svolge i compiti secondo le indicazioni date in lingua straniera dall'insegnante.
- ❖ Stabilisce relazioni tra semplici elementi linguistico-comunicativi e culturali propri delle lingue di studio.
- ❖ Confronta i risultati conseguiti in lingue diverse e le strategie utilizzate per imparare.
- ❖ Interagisce nel gioco; comunica in modo comprensibile, anche con espressioni e frasi memorizzate, in scambi di informazioni semplici e di routine.
- ❖ Individua alcuni elementi culturali e coglie rapporti tra forme linguistiche e usi della lingua straniera.

Considerata questa premessa, i punti fondamentali che costituiscono elementi di raccordo fra la scuola primaria e la secondaria di primo grado, per l'avvio o, meglio, la prosecuzione di un lavoro armonico sono:

NUCLEI TEMATICI	OBIETTIVI DI APPRENDIMENTO
Ascolto	• Comprendere il significato di frasi e testi.
Parlato	• Produrre frasi complesse e interagire con uno o più interlocutori.
Lettura	• Leggere ed utilizzare espressioni e frasi per impostare con sicurezza domande e risposte legate al proprio vissuto, a storie proposte e a decisioni.
Scrittura	• Scrivere un semplice testo con padronanza lessicale e grammaticale.
Riflessione sulla lingua e sull'apprendimento	• Osservare e produrre frasi complesse.

CURRICOLO DI STORIA

Lo studio della **STORIA** contribuisce a formare la coscienza storica dei cittadini e li motiva al senso di responsabilità nei confronti dei beni comuni.

L'educazione al rispetto del patrimonio culturale fornisce a sua volta un contributo fondamentale alla cittadinanza attiva.

Per questa ragione la scuola è chiamata ad esplorare, arricchire, approfondire e consolidare la conoscenza e il senso della storia. La consapevolezza del passato offre metodi e saperi utili per comprendere e interpretare il presente. La capacità e la possibilità di usufruire di ogni opportunità di studio della storia, a scuola e nel territorio circostante, permettono un lavoro pedagogico ricco per avvicinare gli alunni alla ricostruzione del "fatto storico" per indagarne i diversi aspetti, le molteplici prospettive, le cause e le ragioni.

La ricerca storica e il ragionamento critico sui fatti essenziali relativi alla storia italiana ed europea offrono una base per riflettere in modo articolato ed argomentato sulle diversità dei gruppi umani che hanno popolato il pianeta, a partire dalle origini del genere umano. Ricerca storica e ragionamento critico rafforzano, altresì, la possibilità di confronto e dialogo costruttivo sulla complessa relazione passato - presente nella prospettiva di una società multiculturale e multietnica.

Per questo motivo il curriculum sarà articolato intorno ad alcune fasi essenziali della vicenda umana opportunamente inquadrare nel tempo quali: il processo di ominazione, la rivoluzione neolitica, la rivoluzione industriale e i processi di mondializzazione e globalizzazione.

Lo scopo è quello di guidare l'alunno all'utilizzo di una corretta metodologia finalizzata alla competenza della periodizzazione.



TRAGUARDI PER LO SVILUPPO DELLE COMPETENZE	OBIETTIVI DI APPRENDIMENTO (al termine della classe terza della Scuola Primaria)	
	ABILITÀ	CONOSCENZE/ESPERIENZE
	STORIA	
- Riconosce elementi significativi del passato del suo ambiente di vita. - Riconosce ed esplora in modo via, via più approfondito le tracce storiche presenti nel territorio e comprende l'importanza del patrimonio artistico e culturale. - Usa la linea del tempo per organizzare informazioni, conoscenze, periodi per individuare successioni, contemporaneità, durate, periodizzazioni. - Individua le relazioni tra gruppi umani e contesti spaziali.	Uso delle fonti Ricavare da fonti di tipo diverso conoscenze semplici su momenti del passato personale e familiare. Ricavare da fonti di tipo diverso conoscenze semplici su momenti del passato locali e non. Riconoscere alcuni beni culturali della propria città come tracce del passato. Individuare le tracce e usarle come fonti per ricavare conoscenze sul passato personale, familiare e della comunità di appartenenza. Organizzazione delle informazioni Rappresentare graficamente e verbalmente i fatti vissuti e narrati, collocandoli nel tempo in successione. Riferire vissuti in ordine cronologico e logico. Definire durate temporali anche con l'uso degli strumenti convenzionali per la misurazione del tempo. Riconoscere relazione di successione e di contemporaneità, cicli temporali, mutamenti, permanenze. Strumenti concettuali Avviare la costruzione dei concetti fondamentali della storia. Organizzare le conoscenze acquisite in quadri sociali significativi. Individuare analogie e differenze fra quadri storico. Produzione Rappresentare conoscenze e concetti appresi, mediante grafici, racconti orali, disegno drammatizzazioni.	Fatti, esperienze personali vissute. Esperienze collettive. Fenomeni ricorrenti ed esperienze vissute e narrate. Ciclicità dei fenomeni temporali: giorno/notte, stagioni. Calendario e orologio. Documenti della storia personale (certificato di nascita, di iscrizione a scuola... materiali, testimonianze orali...). Documenti relativi a edifici storici vissuti come la scuola, la chiesa (documenti d'archivio, materiali, testimonianze orali ...). La storia della terra: l'origine della vita e dell'uomo. I gruppi umani preistorici e le società di cacciatori-raccoglitori oggi esistenti. Aspetti della vita sociale, politico- istituzionale, economica, artistica, religiosa... Famiglia, gruppo, regole, agricoltura, ambiente, produzione.

TRAGUARDI PER LO SVILUPPO DELLE COMPETENZE	OBIETTIVI DI APPRENDIMENTO (al termine della classe quinta della Scuola Primaria)	
	ABILITÀ	CONOSCENZE/ESPERIENZE
	STORIA	
• Organizza le informazioni e le conoscenze, tematizzando e usando le concettualizzazioni pertinenti. • Comprende i testi storici proposti e sa individuarne le caratteristiche. • Usa carte geo-storiche, anche con l'ausilio di strumenti informatici. • Racconta i fatti studiati e sa produrre semplici testi storici, anche con risorse digitali. • Comprende avvenimenti, fatti e fenomeni delle società e civiltà che hanno caratterizzato la storia dell'umanità dal paleolitico alla fine del mondo antico con possibilità di apertura e di confronto con la contemporaneità. • Comprende aspetti fondamentali del passato dell'Italia dal paleolitico alla fine dell'Impero Romano d'occidente, con possibilità di apertura e di confronto con la contemporaneità.	Uso delle fonti Ricavare informazioni da documenti di diversa natura utili alla comprensione di un fenomeno storico. Riconoscere e rappresentare in un quadro storico-sociale il sistema di relazioni, i segni e le testimonianze del passato presenti sul territorio vissuto. Organizzazione delle informazioni Confrontare i quadri storici delle civiltà studiate. Individuare somiglianze e differenze relativamente a come le diverse civiltà hanno risposto ai bisogni primari. Usare cronologie e carte storico-geografiche per rappresentare le conoscenze studiate. Strumenti concettuali Usare la cronologia storica. Elaborare rappresentazioni sintetiche delle società studiate. Produzione Rappresentare aspetti caratterizzanti le diverse società studiate. Confrontare aspetti caratterizzanti le diverse società studiate anche in rapporto al presente. Ricavare e produrre informazioni mediante l'uso di grafici, tabelle, schemi di sintesi, carte storiche. Elaborare gli argomenti studiati in forma di racconto orale e scritto. Consultare testi di genere diverso, manualistici e non.	I quadri storici delle civiltà studiate: i popoli della Mesopotamia; Sumeri; Babilonesi; Ittiti; Assiri; Egizi; le civiltà dell'Indo; la civiltà Cinese; la civiltà Cretese; la civiltà Fenicia; Ebrei. Le civiltà della Grecia antica: Micenei/Achei, Greci, i Macedoni; Persiani; le civiltà Italiche; Etruschi; Romani; l'Impero romano. Fenomeni comuni (urbanizzazione, migrazione...) e diversità. La diversa tipologia delle fonti. Il rapporto fra fonte e storia. La periodizzazione occidentale (prima e dopo Cristo). Altri sistemi cronologici. Le relazioni fra gli elementi caratterizzanti i diversi sistemi cronologici.

ELEMENTI DI RACCORDO SCUOLA PRIMARIA – SCUOLA SECONDARIA DI I GRADO

Lo studio della **STORIA** oggi più che mai si presenta come un intreccio di fatti, persone, avvenimenti che rivestono un'importanza fondamentale per la comprensione della società attuale, dal contesto locale a quello nazionale, europeo, mondiale.

Disciplina “verticale” per eccellenza nella scansione dei contenuti e degli obiettivi, proposta come un confronto fra il passato ed il presente, nella scuola primaria è deputata a far scoprire agli alunni il mondo storico mediante la costruzione di un sistema di conoscenze riguardanti quadri di civiltà o quadri storico-sociali, senza tralasciare i fatti storici fondamentali. Nella scuola secondaria lo sviluppo del sapere storico riguarda anche i processi, le trasformazioni e gli eventi che hanno portato al mondo di oggi. (Indicazioni nazionali per il curriculum).

Considerata questa premessa, i punti fondamentali che costituiscono elementi di raccordo fra la scuola primaria e la secondaria di primo grado, per l'avvio o, meglio, la prosecuzione di un lavoro armonico sono:

NUCLEI TEMATICI	OBIETTIVI DI APPRENDIMENTO
Uso delle fonti	• Ricavare le informazioni principali da un documento storico. • Orientarsi su una carta storica.
Organizzazione delle informazioni	• Utilizzare e costruire la linea del tempo. • Contestualizzare alcuni momenti fondamentali della contemporaneità (ad es. il 25 aprile o il 2 giugno...). • Conoscere la numerazione romana e la corrispondenza data- secolo.
Strumenti concettuali	• Costruire e leggere mappe concettuali sulle civiltà studiate, schemi e tabelle.
Produzione scritta e orale	• Utilizzare un lessico il più possibile preciso ed adeguato al contesto. Utilizzare un lessico il più possibile preciso ed adeguato al contesto.

CURRICOLO DI ARTE E IMMAGINE

La disciplina **ARTE E IMMAGINE**, caratterizzata da un approccio di tipo laboratoriale, ha la finalità di sviluppare e potenziare nell'alunno le capacità di esprimersi e comunicare in modo creativo e personale, di osservare per leggere e comprendere le immagini e le diverse creazioni artistiche, di acquisire una personale sensibilità estetica e un atteggiamento di consapevole attenzione verso il patrimonio artistico. Attraverso il percorso formativo di tutto il primo ciclo, l'alunno:

- impara a utilizzare e fruire del linguaggio visivo e dell'arte, facendo evolvere l'esperienza espressiva spontanea verso forme sempre più consapevoli e strutturate di comunicazione;
- potenzia le proprie capacità creative attraverso l'utilizzo di codici e linguaggi espressivi e la rielaborazione di segni visivi;
- sviluppa le capacità di osservare e descrivere, di leggere e comprendere criticamente le opere d'arte;
- acquisisce un atteggiamento di curiosità e di interazione positiva con il mondo artistico;
- sviluppa una conoscenza dei luoghi e dei contesti storici, degli stili e delle funzioni che caratterizzano la produzione artistica.

(Indicazioni nazionali per il curricolo della scuola dell'infanzia e del primo ciclo d'istruzione 2012)



TRAGUARDI PER LO SVILUPPO DELLE COMPETENZE	OBIETTIVI DI APPRENDIMENTO (al termine della classe terza della Scuola Primaria)	
	ABILITÀ	CONOSCENZE/ESPERIENZE
	ARTE E IMMAGINE	
• Realizza elaborati personali e creativi sulla base di un'ideazione e progettazione originale, applicando le conoscenze e le regole del linguaggio visivo, scegliendo in modo funzionale tecniche e materiali differenti anche con l'integrazione di più <i>media</i> e codici espressivi. • Padroneggia gli elementi principali del linguaggio visivo, legge e comprende i significati di immagini statiche e in movimento, di filmati audiovisivi e di prodotti multimediali. • Riconosce gli elementi principali del patrimonio culturale, artistico e ambientale del proprio territorio ed è sensibile ai problemi della sua tutela e conservazione.	Esprimersi e comunicare Esprimere sensazioni, emozioni, pensieri in produzioni di vario tipo (grafiche, plastiche, multimediali...) utilizzando materiali e tecniche adeguate e integrando diversi linguaggi. Osservare e leggere le immagini Riconoscere attraverso un approccio operativo linee, colori, forme, volume e la struttura compositiva presente nel linguaggio delle immagini. Comprendere e apprezzare le opere d'arte Esplorare immagini, forme e oggetti presenti nell'ambiente utilizzando le capacità visive, uditive, olfattive, gestuali, tattili e cinestetiche Guardare con consapevolezza immagini statiche e in movimento descrivendo verbalmente le emozioni e le impressioni prodotte dai suoni, dai gesti e dalle espressioni dei personaggi, dalle forme, dalle luci e dai colori e altro	Gli elementi del linguaggio visivo: segno, punto, linea, colore (spettro cromatico), forme (sequenze e ritmi, dimensioni): autunno, il colore e il punto; inverno, Natale e la linea; primavera, Pasqua e la forma; estate, segni, superfici e texture. Diversi modi di utilizzo dello spazio.

TRAGUARDI PER LO SVILUPPO DELLE COMPETENZE	OBIETTIVI DI APPRENDIMENTO (al termine della classe quinta della Scuola Primaria)	
	ABILITÀ	CONOSCENZE/ESPERIENZE
	ARTE E IMMAGINE	
• Utilizza le conoscenze e le abilità relative al linguaggio visivo per produrre varie tipologie di testi visivi (espressivi, narrativi, rappresentativi, e comunicativi) e rielaborare in modo creativo le immagini con molteplici tecniche, materiali e strumenti (grafico-espressivi, pittorici e plastici, ma anche audiovisivi e multimediali). • È in grado di osservare, esplorare, descrivere e leggere immagini (opere d'arte, fotografie, manifesti, fumetti, ecc.) e messaggi multimediali (spot, brevi filmati, videoclip, ecc.). • Individua i principali aspetti formali dell'opera d'arte; apprezza le opere artistiche e artigianali provenienti da culture diverse dalla propria. • Conosce i principali beni artistico-culturali presenti nel proprio territorio e manifesta sensibilità e rispetto per la loro salvaguardia.	Esprimersi e comunicare Utilizzare strumenti e regole per produrre immagini grafiche, pittoriche, plastiche tridimensionali, attraverso processi di manipolazione, rielaborazione e associazione di codici, di tecniche e materiali diversi tra loro. Sperimentare l'uso delle tecnologie della comunicazione audiovisiva per esprimere, con codici visivi, sonori e verbali, sensazioni, emozioni e realizzare produzioni di vario tipo. Osservare e leggere le immagini Riconoscere, in un testo iconico - visivo, gli elementi grammaticali e tecnici del linguaggio visuale (linee, colori, forme, volume, spazio) e del linguaggio audiovisivo (piani, campi, sequenze, struttura narrativa, movimento ecc.), individuando il loro significato espressivo. Individuare nel linguaggio del fumetto, filmico e audiovisivo le diverse tipologie di codici, le sequenze narrative e decodificare in forma elementare i diversi significati. Comprendere e apprezzare le opere d'arte Guardare e osservare con consapevolezza un'immagine e gli oggetti presenti nell'ambiente descrivendo gli elementi formali e utilizzando le regole della percezione visiva e l'orientamento nello spazio.	Gli elementi del linguaggio visivo: punto e linea (riproduzione e creazione di figure realistiche e/o astratte); colore (funzione simbolica); forma (simmetrie, ingrandimenti/riduzioni, composizione di figure geometriche); spazio (prospettiva, piani e campi) e profondità; luci, ombre e volumi; la composizione. Le stagioni nelle parole e nell'arte. Osservare e disegnare, attività creative. La grammatica del fumetto. Fotografia, manifesti pubblicitari e film: lettura e analisi.

ELEMENTI DI RACCORDO SCUOLA PRIMARIA – SCUOLA SECONDARIA DI I GRADO

Nella tabella sottostante si riassumono alcuni dei nuclei fondanti del curriculum di **ARTE E IMMAGINE**, con relativi obiettivi, che rappresentano un requisito importante nel momento del passaggio dalla scuola primaria a quella secondaria di primo grado.

NUCLEI TEMATICI	OBIETTIVI DI APPRENDIMENTO
Esprimersi e comunicare	• Elaborare creativamente produzioni personali per esprimere sensazioni ed emozioni. • Trasformare immagini e materiali per produrre elaborati personali. • Sperimentare strumenti e tecniche diverse per realizzare prodotti di vario tipo.
Osservare e leggere le immagini	• Guardare e osservare con consapevolezza un'immagine e gli oggetti presenti nell'ambiente. • Riconoscere in un testo iconico-visivo gli elementi grammaticali e tecnici del linguaggio visivo (linee, colori, forme, volume, spazio)
Comprendere ed apprezzare le opere d'arte	• Apprezzare un'opera d'arte, sia antica che moderna, produzioni artigianali e patrimonio ambientale del proprio territorio.

CURRICOLO DI RELIGIONE CATTOLICA

La **RELIGIONE CATTOLICA** è parte costitutiva del patrimonio culturale, storico ed umano della società italiana; per questo l'insegnamento della religione cattolica, mentre offre una prima conoscenza dei dati storico-positivi della Rivelazione cristiana, favorisce e accompagna lo sviluppo intellettuale e di tutti gli altri aspetti della persona, mediante l'approfondimento critico delle questioni di fondo poste dalla religione stessa. La proposta educativa dell'insegnamento della Religione cattolica consistente nella risposta cristiano-cattolica ai grandi interrogativi posti dalla condizione umana (ricerca identitaria, vita di relazione, complessità del reale, scelte di valore, origine e fine della vita, radicali domande di senso...), sarà offerta nel rispetto del processo di crescita della persona e con modalità diversificate a seconda della specifica fascia d'età, approfondendo le implicazioni antropologiche, sociali e valoriali, e promuovendo la formazione di persone capaci di dialogo e di rispetto delle differenze, di comportamenti di reciproca comprensione, in un contesto di pluralismo culturale e religioso.

Decreto Presidente della Repubblica 11 febbraio 2010.

Accordi concordatari - Traguardi definiti d'intesa con l'autorità ecclesiastica



TRAGUARDI PER LO SVILUPPO DELLE COMPETENZE	OBIETTIVI DI APPRENDIMENTO (al termine della classe terza della Scuola Primaria)	
	ABILITÀ	CONOSCENZE/ESPERIENZE
	RELIGIONE CATTOLICA	
- Riflette su Dio Creatore e Padre, sui dati fondamentali della vita di Gesù e sa collegare i contenuti principali del suo insegnamento alle tradizioni dell'ambiente in cui vive. - Riconosce il significato cristiano del Natale e della Pasqua, traendone motivo per interrogarsi sul valore di tali festività nell'esperienza personale, familiare e sociale. - Riconosce che la Bibbia è il libro sacro per cristiani ed ebrei e documento fondamentale della nostra cultura, sapendola distinguere da altre tipologie di testi. - Identifica nella Chiesa la comunità di coloro che credono in Gesù Cristo.	Dio e l'uomo Scoprire attraverso la bellezza del creato, la presenza di un Creatore. Comprendere attraverso i racconti biblici e altri testi, che il mondo per l'uomo religioso è opera di Dio ed è affidato alla responsabilità dell'uomo e che fin dalle origini ha voluto stabilire un'alleanza con l'uomo. Cogliere attraverso alcune pagine evangeliche, la vita e gli insegnamenti di Gesù di Nazareth, Emmanuele e Messia, crocifisso e risorto, e come tale testimoniato dai cristiani. Identificare tra le espressioni delle religioni la preghiera, dialogo tra l'uomo e Dio e, nel Padre Nostro, la specificità della preghiera cristiana. La Bibbia e le altre fonti Conoscere la struttura e la composizione della Bibbia. Ascoltare, leggere, comprendere e confrontare semplici brani di testi sacri. Saper riferire alcune pagine bibliche fondamentali. Il linguaggio religioso Riconoscere i segni e i simboli cristiani, in particolare del Natale e della Pasqua, nell'ambiente, nelle celebrazioni e nella tradizione popolare. Riconoscere il significato di alcuni gesti e segni liturgici come espressione di religiosità propri della religione cattolica. Valori etici e religiosi Percepire sé stessi come parte di un gruppo. Scoprire che la presenza dell'altro è una presenza positiva. Riconoscere che la morale cristiana si fonda sul comandamento dell'amore. Riconoscere l'impegno della comunità cristiana nel porre alla base della convivenza la giustizia, la carità, l'amicizia e la solidarietà.	Il mondo e la vita doni gratuiti di Dio. San Francesco d'Assisi. L'origine del mondo e dell'uomo nel Cristianesimo e nelle altre religioni. Dio Creatore nella Bibbia e in altri testi sacri. La vita in Palestina al tempo di Gesù. Le vicende che danno origine al popolo ebraico. I patriarchi. Gesù, il Messia compimento delle promesse di Dio. La preghiera espressione di religiosità. Struttura del libro della Bibbia: libri, generi letterari... I racconti della creazione nel libro della GENESI. I Miti. Bibbia e Scienza a confronto. I Profeti e le loro profezie. Personaggi biblici: i Patriarchi. Pagine del Vangelo e i valori che esprimono. Brani evangelici del Natale e della Pasqua. Il tempo di Avvento. Le origini del presepe. Gesti e segni nella liturgia cristiano- cattolica. Riti, gesti, simboli del Natale e della Pasqua. La Pesach. Segni religiosi presenti nell'ambiente. Comportamenti di tutela e rispetto del creato. La necessità e l'importanza delle regole per vivere insieme. I 10 comandamenti nella relazione tra Dio e gli uomini e fra gli uomini. La chiesa-edificio e i suoi oggetti come segni religiosi presenti nell'ambiente.

TRAGUARDI PER LO SVILUPPO DELLE COMPETENZE	OBIETTIVI DI APPRENDIMENTO (al termine della classe quinta della Scuola Primaria)	
	ABILITÀ	CONOSCENZE/ESPERIENZE
	RELIGIONE CATTOLICA	
- Riflette su Dio Creatore e Padre, sui dati fondamentali della vita di Gesù e sa collegare i contenuti principali del suo insegnamento alle tradizioni dell'ambiente in cui vive. - Riconosce il significato cristiano del Natale e della Pasqua, traendone motivo per interrogarsi sul valore di tali festività nell'esperienza personale, familiare e sociale. - Riconosce che la Bibbia è il libro sacro per cristiani ed ebrei e documento fondamentale della nostra cultura, sapendola distinguere da altre tipologie di testi, tra cui quelli di altre religioni. - identifica le caratteristiche essenziali di un brano biblico, sa farsi accompagnare nell'analisi delle pagine a lui più accessibili per collegarle alla propria esperienza. - Si confronta con l'esperienza religiosa e distingue la specificità della proposta di salvezza del cristianesimo. - Identifica nella Chiesa la comunità di coloro che credono in Gesù Cristo e si impegnano	Dio e l'uomo Sapere che per la religione cristiana, Gesù è il Signore che rivela all'uomo il volto del Padre e annuncia il Regno di Dio con parole e azioni. Conoscere la vita di persone significative che hanno saputo accogliere e vivere il messaggio tradotto dai Vangeli. Riconoscere avvenimenti, persone e strutture fondamentali della Chiesa Cattolica e metterli a confronto con quelli delle altre confessioni cristiane evidenziando il cammino ecumenico. Conoscere le origini e lo sviluppo del Cristianesimo e delle altre grandi religioni individuando gli aspetti più importanti del dialogo interreligioso. Individuare nei Sacramenti e nelle celebrazioni liturgiche i segni della salvezza di Gesù e l'azione dello Spirito Santo. La Bibbia e le altre fonti Ricostruire le tappe fondamentali della vita di Gesù, nel contesto storico, sociale, politico e religioso a partire dai Vangeli. Saper leggere direttamente pagine bibliche ed evangeliche riconoscendone il genere letterario e individuandone il messaggio principale. Saper leggere i principali codici dell'iconografia cristiana. Saper attingere informazioni sulla religione cattolica anche nella vita di Santi. Riconoscere in alcuni testi biblici la figura di Maria, presente nella vita del Figlio Gesù e in quella della Chiesa. Confrontare la Bibbia con i testi sacri delle altre religioni. Il linguaggio religioso Intendere il senso religioso del Natale e della Pasqua a partire dalle narrazioni evangeliche e dalla vita della Chiesa. Individuare significative espressioni d'arte cristiana, a partire da quelle presenti nel territorio, per rilevare come la fede sia stata interpretata e comunicata dagli artisti nel corso dei secoli e nel presente. Rendersi conto che la comunità ecclesiale esprime, attraverso vocazioni e ministeri differenti, la propria fede e il proprio servizio all'uomo. Valori etici e religiosi Scoprire la risposta della Bibbia alle domande di senso dell'uomo e confrontarla con quella delle altre religioni. Sviluppare atteggiamenti di curiosità e di ricerca. Essere capace di gesti di benevolenza, accoglienza, gentilezza. Riconoscere nella vita e negli insegnamenti di Gesù proposte di scelte responsabili, anche per un personale progetto di vita.	Le parabole ed i miracoli nei Vangeli. La nascita della Chiesa. Le prime comunità cristiane. Figure significative per la nascita della Chiesa: San Pietro e San Paolo. Le persecuzioni dei cristiani e i martiri. L'Editto di Costantino. Il Monachesimo in Europa. Il cammino ecumenico. Il Papa e la gerarchia ecclesiastica. L'anno liturgico. I Sacramenti. Origine e sviluppo delle Grandi Religioni. La Palestina: aspetti geografici, politici e socio-religiosi al tempo di Gesù. Iter di formazione dei Vangeli. Gli evangelisti: identità, opera e simboli. I Vangeli sinottici. Fonti non cristiane. Dio incontra l'uomo: l'Emanuele, il Dio con noi. Il viaggio di Gesù verso la croce. Una donna di nome Maria: modello di fede e di speranza. L'arte: mezzo e strumento di comunicazione del messaggio cristiano. Le Catacombe e l'arte paleocristiana. Le opere d'arte sulla Natività e sulla Passione, Morte e Resurrezione di Gesù. La Sindone: storia di un'immagine. Segni e simboli del Natale, della Pasqua nell'arte, nelle tradizioni. Gli stili architettonici delle chiese cristiane. Le domande di senso e le risposte delle religioni. Gesti di attenzione e di carità. Sentimenti di solidarietà e concretizzati in azioni di aiuto, comprensione, di tolleranza. Testimoni d'amore di ieri e di oggi.

per mettere in pratica il suo insegnamento.	Maturare sentimenti di solidarietà e concretizzarli in azioni di aiuto, comprensione, di tolleranza...	
---	--	--

ELEMENTI DI RACCORDO SCUOLA PRIMARIA – SCUOLA SECONDARIA DI I GRADO

Nella tabella sottostante si riassumono alcuni dei nuclei fondanti del curriculum di **RELIGIONE CATTOLICA**, con relativi obiettivi, che rappresentano un requisito importante nel momento del passaggio dalla scuola primaria a quella secondaria di primo grado.

NUCLEI TEMATICI	OBIETTIVI DI APPRENDIMENTO
Dio e l'uomo	• Riconoscere i segni della presenza religiosa. • Riconoscere la preghiera come dialogo tra l'uomo e Dio.
La Bibbia e le altre fonti	• Conoscere la struttura e la composizione della Bibbia. • La vita terrena di Gesù e l'annuncio del suo Vangelo rivelano il volto di Dio.
Il linguaggio religioso	• Riconoscere i segni cristiani del Natale e della Pasqua nell'ambiente, nelle celebrazioni e nella pietà, nella tradizione popolare e a partire dalle narrazioni evangeliche.
I valori etici e religiosi	• Scoprire la risposta della Bibbia alle domande di senso dell'uomo e confrontarla con quella delle principali religioni non cristiane. • Riconoscere nella vita e negli insegnamenti di Gesù proposte di scelte responsabili, in vista di un personale progetto di vita. • Riconoscere l'importanza dei diritti e dei doveri, del valore dell'accoglienza del diverso e dell'inclusione.

CURRICOLO DI GEOGRAFIA

La **GEOGRAFIA** studia i rapporti delle società umane tra loro e con il pianeta che le ospita.

È disciplina “di cerniera” per eccellenza poiché consente di mettere in relazione temi economici, giuridici, antropologici, scientifici e ambientali di rilevante importanza per ciascuno di noi. La geografia è attenta al presente, che studia nelle varie articolazioni spaziali e nei suoi aspetti demografici, socio-culturali e politico-economici. L’apertura al mondo attuale è necessaria anche per sviluppare competenze relative alla cittadinanza attiva, come la consapevolezza di far parte di una comunità territoriale organizzata. Tuttavia, poiché lo spazio non è statico, la geografia non può prescindere dalla dimensione temporale, da cui trae molte possibilità di leggere e interpretare i fatti che proprio nel territorio hanno lasciato testimonianza, nella consapevolezza che ciascuna azione implica ripercussioni nel futuro

Altra irrinunciabile opportunità formativa offerta dalla geografia è quella di abituare a osservare la realtà da punti di vista diversi, che consentono di considerare e rispettare visioni plurime, in un approccio interculturale dal vicino al lontano. La presenza della geografia nel curriculum contribuisce a fornire gli strumenti per formare persone autonome e critiche, che siano in grado di assumere decisioni responsabili nella gestione del territorio e nella tutela dell’ambiente, con un consapevole sguardo al futuro.



TRAGUARDI PER LO SVILUPPO DELLE COMPETENZE	OBIETTIVI DI APPRENDIMENTO (Al termine della classe terza della Scuola Primaria)	
	ABILITÀ	CONOSCENZE/ESPERIENZE
	GEOGRAFIA	
• Si orienta nello spazio circostante utilizzando i punti cardinali. • Riconosce e denomina i principali • “oggetti” geografici fisici (fiumi, monti, pianure, coste, colline, laghi, mari, oceani, ecc.) • Individua i caratteri che connotano i paesaggi di montagna, pianura, collina, vulcanici, ecc., con particolare attenzione a quelli italiani. • Individua analogie e differenze con i principali paesaggi europei e di altri continenti. • Si rende conto che lo spazio geografico è un sistema territoriale, costituito da elementi fisici e antropici legati da rapporti di connessione e/o interdipendenza.	Orientamento Muoversi consapevolmente nello spazio circostante, orientandosi attraverso punti di riferimento, utilizzando gli indicatori topologici (avanti/indietro, sopra/sotto, destra/sinistra, ecc..) e le mappe di spazi noti che si formano nella mente (carte mentali).	Attività pratiche per l'utilizzo degli indicatori spaziali e dei concetti topologici, nell'aula, nei laboratori, nel cortile, in palestra.... Esplorazione di luoghi familiari. La mappa mentale dei luoghi conosciuti Organizzazione di percorsi in spazi vissuti. Dai punti di riferimento soggettivi a quelli fissi. I concetti topologici.
	Linguaggio della geo-graficità Rappresentare in prospettiva verticale oggetti e ambienti noti (pianta dell'aula ecc.) e tracciare percorsi effettuati nello spazio circostante. Leggere e interpretare la pianta dello spazio vicino.	La lateralizzazione. Il piano di evacuazione della scuola: il percorso da fare. Rappresentazioni grafiche di percorsi e ambienti del proprio vissuto. Lettura e analisi di prime mappe e/o piante di ambienti conosciuti. Le immagini della Terra: dalle foto satellitari alle rappresentazioni cartografiche.
	Paesaggio Conoscere il territorio circostante attraverso l'approccio percettivo e l'osservazione diretta. Individuare e descrivere gli elementi fisici e antropici che caratterizzano i paesaggi dell'ambiente di vita della propria regione.	Il paesaggio intorno: esplorazioni, osservazione e analisi delle caratteristiche del paesaggio che circonda il bambino. I paesaggi: la pianura, la collina, la montagna. I fiumi, i laghi e i mari. Esplorazione di luoghi familiari, percorsi.
	Regione e sistema territoriale Comprendere che il territorio è uno spazio organizzato e modificato dalle attività umane. Riconoscere, nel proprio ambiente di vita, le funzioni dei vari spazi e le loro connessioni, gli interventi positivi e negativi dell'uomo e progettare soluzioni, esercitando la cittadinanza attiva.	Gli spazi scolastici e la loro funzione Esplorazione del territorio vicino alla scuola: individuazione degli spazi collettivi e individuali. Relazioni fra gli elementi di un paesaggio. Ambienti antropici e naturali. I bisogni dell'uomo e le forme di utilizzo dell'ambiente.

TRAGUARDI PER LO SVILUPPO DELLE COMPETENZE	OBIETTIVI DI APPRENDIMENTO (Al termine della classe quinta della Scuola Primaria)	
	ABILITÀ	CONOSCENZE/ESPERIENZE
	GEOGRAFIA	
• Si orienta nello spazio circostante e sulle carte geografiche, utilizzando riferimenti topologici e punti cardinali. • Utilizza il linguaggio della geografia per interpretare carte geografiche e globo terrestre, realizzare semplici schizzi cartografici e carte tematiche, progettare percorsi e itinerari di viaggio. • Ricava informazioni geografiche da una pluralità di fonti (cartografiche e satellitari, tecnologie digitali, fotografiche, artistico-letterarie). • Riconosce e denomina i principali "oggetti" geografici fisici (fiumi, monti, pianure, coste, colline, laghi, mari, oceani, ecc.) • Individua i caratteri che connotano i paesaggi di montagna, pianura, collina, vulcanici, ecc., con particolare attenzione a quelli italiani. • Individua analogie e differenze con i principali paesaggi europei e di altri continenti. • Si rende conto che lo spazio geografico è un sistema territoriale, costituito da elementi fisici e antropici legati da rapporti	Orientamento Orientarsi utilizzando la bussola e i punti cardinali anche in relazione al sole. Estendere le proprie carte mentali al territorio italiano, all'Europa e ai diversi continenti, attraverso gli strumenti dell'osservazione indiretta. Linguaggio della geo-graficità Analizzare i principali caratteri fisici del territorio, fatti e fenomeni locali e globali, interpretando carte geografiche di diversa scala, carte tematiche, grafici, elaborazioni digitali, reperti statistici relativi a indicatori socio- demografici ed economici. Localizzare sulla carta dell'Italia le regioni fisiche, storiche e amministrative Localizzare sul planisfero e sul globo la posizione dell'Italia nell'Europa e nel mondo. Localizzare le regioni fisiche principali e i grandi caratteri dei diversi continenti e degli oceani. Paesaggio Conoscere gli elementi che caratterizzano i principali paesaggi italiani, europei e mondiali, individuando le analogie, le differenze e gli elementi di particolare valore ambientale e culturale da tutelare e valorizzare. Regione e sistema territoriale Acquisire il concetto di regione geografica e utilizzarlo a partire dal contesto italiano. Individuare problemi relativi alle tutele e valorizzazione del patrimonio naturale e culturale, proponendo soluzioni idonee nel proprio contesto di vita.	La geografia e le fotografie: panoramiche, storiche, aeree e immagini satellitari. Le caratteristiche di una carta geografica e le sue diverse tipologie. Le rappresentazioni del pianeta Terra. La rappresentazione dei dati. I punti cardinali, il reticolato geografico. L'utilizzo delle diverse rappresentazioni del territorio per ricavare informazioni - L'Italia fisica. Gli elementi naturali e antropici che caratterizzano l'Italia. I climi, gli ambienti e le regioni climatiche del mondo e dell'Italia. Il metodo geografico: la geografia e le altre discipline (cartografia, climatologia, geologia, oceanografia, scienze ambientali, demografia, economia...) L'Italia sul planisfero e sulla carta europea. La localizzazione sulla carta delle regioni italiane. Le caratteristiche e le risorse dei rilievi in Italia. Le caratteristiche e le risorse dei fiumi, laghi e mari in Italia. Le caratteristiche e le risorse delle pianure in Italia. Il paesaggio urbano. Le aree protette in Italia. L'Europa fisica. L'Italia e i suoi confini. L'Italia fisico-politica. Le venti regioni italiane: caratteristiche fisiche, le attività produttive, il patrimonio naturale, culturale e artistico. L'Italia e l'Unione Europea. Le organizzazioni internazionali. L'ordinamento dello Stato italiano e i suoi organi. Gli Enti territoriali e la loro funzione. Il confronto tra regioni. I settori dell'economia italiana.

di connessione e/o interdipendenza.		Principali caratteristiche della popolazione italiana: distribuzione, andamento demografico, multiculturalità, presenza di minoranze linguistiche e religiose. La tutela del territorio e dei beni culturali. Relazioni fra gli elementi di un paesaggio. Ambienti antropici e naturali. I bisogni dell'uomo e le forme di utilizzo dell'ambiente.
-------------------------------------	--	--

ELEMENTI DI RACCORDO SCUOLA PRIMARIA – SCUOLA SECONDARIA DI I GRADO

La **GEOGRAFIA** si presenta come una disciplina aperta a numerosi collegamenti ed approfondimenti interdisciplinari: dai temi più strettamente geografici, a quelli antropici, scientifici, ambientali, storici, culturali. Questa disciplina deve costruire il senso dello spazio, che procede accanto a quello del tempo. Lo studio della Geografia diventa presa di coscienza di sé e della realtà nella quale si vive e si agisce, inevitabilmente collegata a realtà geografiche più ampie, nelle quali i giovani sono e saranno chiamati a muoversi con consapevolezza, responsabilità e autonomia. È compito di questa disciplina fornire agli alunni gli strumenti adatti ad una competenza non solo scolastica, ma anche rivolta alla vita di tutti i giorni.

Considerata questa premessa, i punti fondamentali che costituiscono elementi di raccordo fra la scuola primaria e la secondaria di primo grado, per l'avvio o, meglio, la prosecuzione di un lavoro armonico sono:

NUCLEI TEMATICI	OBIETTIVI DI APPRENDIMENTO
Paesaggio, regione, sistema territoriale	• Conoscere le regioni italiane. • Individuare gli elementi che caratterizzano i diversi paesaggi. • Individuare le connessioni fra elementi fisici ed antropici.
Linguaggio della geo-graficità	• Definire i principali elementi del paesaggio con un lessico appropriato. • Utilizzare un lessico il più possibile preciso e adeguato al contesto.
Orientamento	• Orientarsi nello spazio reale e sulle carte geografiche. • Avere una visione globale dell'Europa e del mondo, accanto ad una visione più precisa dell'Italia. • Orientarsi sulla carta muta dell'Italia.

CURRICOLO DI MATEMATICA

Le conoscenze matematiche contribuiscono alla formazione culturale delle persone e delle comunità, sviluppando le capacità di mettere in stretto rapporto il "pensare" e il "fare" e offrendo strumenti adatti a percepire, interpretare e collegare tra loro fenomeni naturali, concetti e artefatti costruiti dall'uomo, eventi quotidiani.

In particolare, la matematica dà strumenti per la descrizione scientifica del mondo e per affrontare problemi utili nella vita quotidiana; contribuisce a sviluppare la capacità di comunicare e discutere, di argomentare in modo corretto, di comprendere i punti di vista e le argomentazioni degli altri.

Con la matematica l'alunno sarà portato a:

- ∞ analizzare situazioni per tradurle in termini matematici;
- ∞ risolvere problemi;
- ∞ stabilire analogie e differenze e riconoscere schemi ricorrenti;
- ∞ scegliere le azioni da compiere e concatenarle in modo efficace al fine di produrre una risoluzione del problema, argomentandone i processi;
- ∞ comprendere, rielaborare e produrre definizioni e proprietà con un linguaggio appropriato.

Indicazioni nazionali per il curricolo della scuola dell'infanzia e del primo ciclo d'istruzione 2012



TRAGUARDI PER LO SVILUPPO DELLE COMPETENZE	OBIETTIVI DI APPRENDIMENTO (Al termine della classe terza della Scuola Primaria)	
	ABILITÀ	CONOSCENZE/ESPERIENZE
	MATEMATICA	
- Sviluppa un atteggiamento positivo rispetto alla matematica, attraverso esperienze significative, che gli hanno fatto intuire come gli strumenti matematici che ha imparato ad utilizzare siano utili per operare nella realtà. - Si muove con sicurezza nel calcolo scritto e mentale con i numeri naturali oltre il 1000. - Riconosce ed utilizza rappresentazioni diverse di oggetti matematici.	Numeri Contare oggetti collegando correttamente la sequenza numerica verbale con l'attività manipolativa e percettiva. Indicare se due o più raggruppamenti hanno lo stesso numero di elementi, oppure di più, o di meno. Leggere e scrivere i numeri naturali (0-1000) sia in cifre che in parole. Confrontare raggruppamenti di oggetti in base alle loro quantità. Utilizzare correttamente i simboli $< > =$. Comprendere, conoscere e costruire la linea dei numeri. Padroneggiare abilità di calcolo mentale e scritto. Comprendere le relazioni tra operazioni di addizione e sottrazione. Comporre e scomporre numeri. Comprendere il concetto di decina. Riconoscere, nella scrittura dei numeri in base 10, il valore posizionale delle cifre dei numeri oltre il 100. Ordinare i numeri in ordine crescente e decrescente e confrontarli. Eseguire addizioni in riga e in colonna. Padroneggiare la tecnica delle addizioni in colonna con il cambio. Padroneggiare la tecnica delle sottrazioni in colonna con il cambio. Applicare la procedura per eseguire moltiplicazioni in riga. Individuare e calcolare il doppio, il triplo e il quadruplo di un numero. Comprendere ed applicare concetti di paio e di coppia, intesi come insiemi costituiti da due elementi. Eseguire moltiplicazioni con un fattore uguale a 1 e uguale a 0. Individuare la metà di un numero. Eseguire con rapidità semplici calcoli mentali. Contare in senso progressivo e regressivo anche saltando numeri.	I numeri naturali nei loro aspetti ordinali e cardinali. Successioni numeriche. Concetto di maggiore, minore e uguale. Operazioni di addizione e di sottrazione tra numeri naturali, senza e con il cambio e il prestito. I numeri naturali in base 10. Il valore posizionale delle cifre. Concetto di maggiore, minore ed uguale. La moltiplicazione come addizione ripetuta. Le tabelline. Il calcolo mentale rapido. Il doppio, il triplo, il quadruplo di un numero. Il paio e la coppia. Il comportamento del numero 0 e del numero 1 nella moltiplicazione. La divisione di ripartizione e di contenenza tra i numeri naturali. La metà di un numero. Il comportamento del numero 1 nella divisione. Concetto di resto e differenza. Le proprietà dell'addizione e della sottrazione. Moltiplicazioni con numeri naturali con e senza cambio, e con più cambi. La divisione come ripartizione e contenenza. Divisioni con una cifra al divisore, senza e con il resto. Divisioni con una cifra al divisore e più di due al dividendo. Significato e comportamento del numero 0 e del numero 1 nelle quattro operazioni. Le migliaia. Moltiplicazioni per 10, 100, 1000. L'euro. La frazione.

• Legge e comprende testi che coinvolgono aspetti logici e matematici. • Raccoglie e rappresenta dati significativi, li analizza, li interpreta, sviluppa ragionamenti sugli stessi utilizzando consapevolmente rappresentazioni grafiche e strumenti di calcolo.	Raccogliere dati e informazioni e organizzarli con rappresentazioni iconiche secondo opportune modalità. Individuare in oggetti e fenomeni, grandezze misurabili. Compiere confronti di grandezze. Effettuare misure con strumenti ed esprimere misure utilizzando multipli e sottomultipli delle unità di misura. Utilizzare connettivi logici. Utilizzare quantificatori. Costruire e rappresentare relazioni tra diversi elementi. Riconoscere il “certo” e “l'incerto” in situazioni vissute.	Relazioni d'ordine; confronto e ordinamento di lunghezze. Ordinamento di eventi in successione logica. Uso di diagrammi e grafici per rappresentare dati raccolti. Statistiche e rappresentazioni con grafici e diagrammi. Misurazione attraverso il conteggio di quadretti (aree e lunghezze). Misurazione con oggetti di uso quotidiano. Le misure di valore.
--	---	--

TRAGUARDI PER LO SVILUPPO DELLE COMPETENZE	OBIETTIVI DI APPRENDIMENTO (Al termine della classe quinta della Scuola Primaria)	
	ABILITÀ	CONOSCENZE/ESPERIENZE
	MATEMATICA	
- Sviluppa un atteggiamento positivo rispetto alla matematica, attraverso esperienze scientifiche che gli hanno fatto intuire come gli strumenti matematici che ha imparato a utilizzare siano utili per operare nella realtà. - Si muove con sicurezza nel calcolo scritto e mentale con i numeri naturali entro il periodo dei miliardi. - Riconosce ed utilizza rappresentazioni diverse di oggetti matematici (frazioni, numeri decimali, percentuali). - Legge e comprende testi che coinvolgono aspetti logici e matematici. - Riesce a risolvere facili problemi (non necessariamente ristretti ad un unico ambito) e argomenta il procedimento seguito; riconosce strategie risolutive diverse dalla propria. - Ricerca dati per ricavare informazioni, costruisce rappresentazioni (tabelle, grafici). Ricava informazioni anche da dati rappresentati in tabelle e grafici. - Riconosce e quantifica, in casi semplici, situazioni di incertezza.	Numeri Leggere e scrivere numeri naturali consolidando la consapevolezza del valore posizionale delle cifre. Confrontare e ordinare numeri naturali. Riconoscere il valore e la funzione dello zero in relazione alla posizione che occupa all'interno del numero naturale. Eseguire le quattro operazioni con i grandi numeri. Utilizzare le procedure di calcolo mentale applicando le proprietà delle quattro operazioni. Riconoscere e costruire relazioni tra numeri naturali (multipli, divisori, numeri primi). Utilizzare logicamente le quattro operazioni nella risoluzione dei problemi. Utilizzare i numeri relativi nella realtà. Rappresentare i numeri relativi sulla retta numerica. Applicare i criteri di divisibilità. Riconoscere i numeri primi. Individuare frazioni e unità frazionarie. Determinare la frazione di una grandezza e, inversamente, la grandezza data una parte frazionaria di essa. Confrontare frazioni. Riconoscere frazioni equivalenti ad una frazione data. Trasformare le frazioni in numeri decimali e viceversa.	Il sistema di numerazione decimale; il valore posizionale. L'insieme dei numeri naturali. Le quattro operazioni e i relativi algoritmi di calcolo. Il concetto di potenza. Uso della calcolatrice. Stima del risultato di una operazione. Numeri relativi. Il concetto di multiplo, di divisore e di numero primo. I criteri di divisibilità. Le frazioni. I numeri decimali. I numeri relativi. La percentuale e l'arrotondamento.

- Percepisce e rappresenta forme, relazioni e strutture che si trovano in natura o che sono state create dall'uomo, utilizzando in particolare strumenti per il disegno e i più comuni strumenti di misura.
- Descrive e classifica figure in base a caratteristiche geometriche e utilizza modelli concreti di vario tipo anche costruiti o progettati con i suoi compagni.
- Identifica vari e diversi attributi misurabili di oggetti e associa processi di misurazione, sistemi ed unità di misura.
- Legge e comprende testi che coinvolgono aspetti logici e matematici.
- Riesce a risolvere facili problemi (non necessariamente ristretti ad un unico ambito) e argomenta il procedimento seguito e riconosce strategie risolutive diverse dalla propria.
- Ricerca dati per ricavare informazioni, costruisce rappresentazioni (tabelle, grafici); ricava informazioni anche da dati rappresentati in tabelle e grafici.
- Riconosce e quantifica, in casi semplici, situazioni di incertezza.

Spazio e figure

Analizzare gli elementi significativi (lati, angoli, diagonali, altezza) dei poligoni e classificarli.

Costruire e disegnare le principali figure geometriche piane e solide.

Calcolare il perimetro dei poligini e delle facce dei solidi.

Calcolare l'area delle principali figure geometriche piane.

Risolvere situazioni problematiche usando le formule dirette e inverse.

Usare gli strumenti del disegno geometrico: compasso, goniometro, righello, squadra.

Discriminare cerchio e circonferenza.

Riconoscere gli elementi del cerchio: raggio, diametro, corda, arco...

Risolvere situazioni problematiche usando le formule geometriche dirette e indirette.

Utilizzare le principali unità di misura per lunghezze, angoli, aree, capacità, intervalli temporali, masse per effettuare stime e misure.

Passare da una unità di misura ad un'altra, limitatamente alle unità di uso più comune.

Relazioni, dati e previsioni

Realizzare indagini statistiche ponendosi domande su alcune situazioni concrete (preferenze, età di un gruppo di persone, professioni, ...).

Riconoscere la probabilità di un evento.

Rette e angoli.

Le isometrie: trasformazione, traslazione, rotazione, simmetria; ingrandimento e riduzione in scala.

I poligoni.

Le misure di superficie.

Perimetro e area.

Il cerchio e la circonferenza.

L'area del cerchio.

I solidi: i prismi e i solidi di rotazione.

I solidi: sviluppo, area e volume.

Il volume del parallelepipedo e del cubo.

Unità di misura diverse.

Grandezze equivalenti.

Le misure: di lunghezza, di capacità, di peso o massa, di tempo, di valore.

L'euro.

Elementi delle rilevazioni statistiche: tabelle rappresentazioni grafiche, moda, media e mediana.

Elementi essenziali di calcolo probabilistico.

Costo unitario e costo totale.

La compravendita.

Lo sconto.

ELEMENTI DI RACCORDO SCUOLA PRIMARIA – SCUOLA SECONDARIA DI I GRADO

Il passaggio tra la scuola primaria e la scuola secondaria è un momento particolarmente delicato dal punto di vista dell'approccio alle singole discipline e deve avvenire senza soluzione di continuità, nell'ottica di un percorso verticale attento all'evoluzione cognitiva dell'alunno.

Considerata questa premessa, i punti fondamentali che costituiscono elementi di raccordo fra la scuola primaria e la secondaria di primo grado la prosecuzione di un lavoro armonico sono:

NUMERI	
Contenuti	Obiettivi di apprendimento
Insieme N Sistema di numerazione decimale Quattro operazioni	• Riconoscere il valore posizionale delle cifre in un numero. • Ordinare i numeri dati. • Saper effettuare calcoli a mente e scritti. • Usare le proprietà delle quattro operazioni. • Saper utilizzare il segno di uguaglianza in una sequenza di operazioni.

SPAZIO E FIGURE	
<i>(tutti gli obiettivi relativi a questo nucleo sono condivisi con l'ambito tecnologico)</i>	
Contenuti	Obiettivi di apprendimento
Figure geometriche (segmenti, angoli, triangoli e quadrilateri)	• Usare semplici strumenti per disegnare figure note (riga, goniometro, compasso, squadre). • Riprodurre una figura geometrica sulla base di istruzioni assegnate. • Usare il piano cartesiano per rappresentare punti e figure geometriche (calcolo di perimetri di rettangoli e quadrati su piano cartesiano con utilizzo di opportune unità di misure di riferimento). • Perpendicolarità (utilizzo del concetto di perpendicolarità in situazioni non stereotipate). • Distinguere con consapevolezza i concetti di perimetro e area, utilizzando in modo adeguato le corrispondenti unità di misura.

RELAZIONI, DATI E PREVISIONI	
<i>(obiettivi condivisi con l'ambito tecnologico)</i>	
Contenuti	Obiettivi di apprendimento
Prime rappresentazioni di dati	• Lettura di tabelle. * • Lettura di grafici (istogrammi, ideogrammi, diagrammi cartesiani interpretando in modo consapevole le unità di misura degli assi). * • Sottolineare il valore interdisciplinare delle rappresentazioni grafiche. * • Riconoscere regolarità ed eventuali relazioni in una sequenza di numeri o di figure.

CURRICOLO DI SCIENZE

La moderna conoscenza scientifica del mondo si è costruita nel tempo, attraverso un metodo di indagine fondato sull'osservazione dei fatti e sulla loro interpretazione, con spiegazioni e modelli sempre suscettibili di revisione e di riformulazione.

L'osservazione dei fatti e lo spirito di ricerca sono determinanti per un efficace insegnamento delle scienze e saranno attuati attraverso un coinvolgimento diretto degli alunni incoraggiandoli a porre domande sui fenomeni, a progettare esperimenti/esplorazioni seguendo ipotesi di lavoro e a costruire i loro modelli interpretativi.

La ricerca sperimentale rafforza nei ragazzi la fiducia nelle proprie capacità di pensiero, la disponibilità a dare e ricevere aiuto, l'imparare dagli errori propri e altrui, l'apertura ad opinioni diverse e la capacità di argomentare le proprie.

Indicazioni nazionali per il curriculum della scuola dell'infanzia e del primo ciclo d'istruzione 2012



TRAGUARDI PER LO SVILUPPO DELLE COMPETENZE	OBIETTIVI DI APPRENDIMENTO (al termine della classe terza della Scuola Primaria)	
	ABILITÀ	CONOSCENZE/ ESPERIENZE
	SCIENZE	
- Sviluppa atteggiamenti di curiosità e modi di guardare il mondo che lo stimolano a cercare spiegazioni di quello che vede succedere. - Riconosce e descrive le principali caratteristiche di materiali, oggetti e strumenti. - Osserva, analizza e descrive fenomeni appartenenti alla realtà naturale e agli aspetti della vita quotidiana, formula ipotesi e le verifica, utilizzando semplici schematizzazioni e modellizzazioni. - Opera le prime classificazioni in base a criteri condivisi.	Esplorare e descrivere oggetti e materiali Osservare sé stesso e gli altri riconoscendo i sensi e le sensazioni come strumenti per relazionarsi col mondo. Esplorare fatti e fenomeni della natura e della vita quotidiana. Con l'aiuto dell'insegnante, descrivere le cose e gli eventi avanzando anche ipotesi autonome. Con l'aiuto dell'insegnante, dei compagni e in modo autonomo osservare e descrivere lo svolgersi dei fatti. Formulare domande anche sulla base di ipotesi personali. Misurarsi con semplici esperimenti. Osservare e sperimentare sul campo Individuare tra gli oggetti e/o tra i fenomeni elementari somiglianze e differenze e utilizzare semplici criteri per effettuare classificazioni funzionali a uno scopo. Individuare aspetti qualitativi e quantitativi nei fenomeni osservati elaborando semplici misure e calcoli a sostegno di semplici modellizzazioni. Individuare nei fenomeni osservati somiglianze e differenze. Fare misurazioni (anche con strumenti non convenzionali). Registrare dati significativi. Esporre in forma chiara ciò che si ha elaborato o sperimentato usando termini appropriati. Consultare varie fonti (libri, internet ecc.) per cercare informazioni sui problemi che lo interessano. L'uomo i viventi e l'ambiente Riconoscere le principali caratteristiche e i modi di vivere di organismi animali e vegetali. Osservare sé stesso e gli altri riconoscendo caratteristiche comuni e differenze. Riconoscere le principali caratteristiche di organismi animali e vegetali in relazione all'ambiente. Assumere comportamenti responsabili rispetto all'ambiente per il quale si ha atteggiamenti di cura (a partire da quello scolastico).	I sensi. Esseri viventi e non viventi, le piante e gli animali. Oggetti e materiali. Proprietà dei materiali. Scienze e scienziati. Il ciclo dell'acqua. Gli stati dell'acqua. I liquidi, i solidi, le polveri. I fenomeni atmosferici: la pioggia, la neve, la nebbia... Le proprietà dell'aria. Gli animali. I vegetali. Gli elementi abiotici: terra, aria, acqua e luce. Le trasformazioni. La biodiversità. Gli ecosistemi e le relazioni. L'Adattamento all'ambiente. L'evoluzione. Il ciclo della materia. Rapporto tra uomo e ambiente.

TRAGUARDI PER LO SVILUPPO DELLE COMPETENZE	OBIETTIVI DI APPRENDIMENTO (Al termine della classe quinta della Scuola Primaria)	
	ABILITÀ	CONOSCENZE /ESPERIENZE
	SCIENZE	
- Sviluppa atteggiamenti di curiosità e modi di guardare il mondo che lo stimolano a cercare spiegazioni di quello che vede succedere. - Esplora i fenomeni con un approccio scientifico: con l'aiuto dell'insegnante, dei compagni, in modo autonomo, osserva e descrive lo svolgersi dei fatti, formula domande, anche sulla base di ipotesi personali, propone e realizza semplici esperimenti. - Individua nei fenomeni somiglianze/differenze, fa misurazioni, registra dati significativi, identifica relazioni spazio/temporali. - Individua aspetti quantitativi e qualitativi dei fenomeni, produce rappresentazioni grafiche e schemi di livello adeguato, elabora semplici modelli. - Osserva, analizza e descrive lo svolgersi di un fenomeno. - Formula domande, anche sulla base di ipotesi personali e le verifica. - Espone in forma chiara ciò che ha sperimentato, utilizzando un linguaggio appropriato. - Trova da varie fonti (libri, internet, discorsi degli adulti) informazioni	Oggetti, materiali e trasformazioni. Utilizzare strumenti di laboratorio per eseguire semplici esperimenti sul mescolamento tra liquidi e polveri, sul movimento, sul calore, sulle leve, sul magnetismo. Durante le sperimentazioni, misurare pesi, temperature, lunghezze con strumenti convenzionali e registrare dati e rielaborarli per confermare o confutare tesi. Schematizzare le scoperte fatte e usare mappe per elaborare concetti. Osservare e sperimentare sul campo Utilizzare software dedicati o strumenti appropriati per l'osservazione. Realizzare rappresentazioni grafiche per sintetizzare semplici modelli relativi all'argomento di studio. Realizzare con plastilina o con altro materiale povero modelli relativi all'argomento di studio. Leggere testi misti di natura scientifica e interpretarne i grafici. Usare il metodo di studio scientifico per riassumere i concetti esperiti. L'uomo i viventi e l'ambiente Utilizzare tecniche condivise per riconoscere i segni di malessere nella salute della propria persona, anche dal punto di vista alimentare e motorio: legge consigli su una corretta alimentazione, individua gli alimenti giusti in base a criteri definiti. Individuare gli sport utili per sé e per i propri pari. Riconoscere le trasformazioni dell'ambiente su scala globale, in particolare quelle conseguenti all'azione modificatrice dell'uomo. Ricercare notizie sull'organismo umano e sulla funzione dei suoi organi. Creare schemi e mappe cognitive sia su supporto cartaceo che su supporto informatico. Comparare dati e informazioni ricavati da testi scientifici. Usare l'atlante di anatomia e realizzare tavole anatomiche su carta lucida.	Il metodo di studio. Cellule vegetali. Il ciclo vitale delle piante. Radici. Fusto. La foglia e le sue funzioni. Il fiore e il seme, la riproduzione. Classificazione delle piante. Il regno dei funghi, muffe e lieviti. La cellula animale. Il ciclo vitale degli animali: nutrizione, respirazione, riproduzione. Classificare gli animali. Gli invertebrati. I vertebrati. Ecosistemi. La catena alimentare. La rete alimentare. Ecosistema mare. Ecosistema bosco. La biodiversità. L'Universo e il Sistema solare. I corpi celesti, meteoriti e comete. I movimenti della Terra. Il nostro satellite: a Luna. L'Universo. L'energia del Sole. L'energia elettrica. L'elettricità in natura. Conduttori e isolanti. Le fonti di energia. Fonti rinnovabili di energia. Energie non rinnovabili. Il corpo umano: cellule, tessuti, organi e apparati. L'apparato locomotore: le ossa e i muscoli. Le leve.

e spiegazioni sui problemi che lo interessano. • Spiega con la terminologia specifica le informazioni ricavate da testi di carattere scientifico. • Espone in forma chiara le informazioni ricavate da testi letti e / o filmati visti.	L'apparato digerente: i denti e la digestione. La corretta alimentazione. L'apparato escretore. La pelle e il tatto. L'apparato respiratorio. Il naso, l'olfatto, la lingua e il gusto. L'apparato circolatorio e il sangue. Il sistema nervoso. L'occhio e la vista. L'orecchio e il suono. Esperimenti con il suono. L'apparato riproduttore. Apparati e cinque sensi.
---	---

ELEMENTI DI RACCORDO SCUOLA PRIMARIA – SCUOLA SECONDARIA DI I GRADO

Nella tabella sottostante si riassumono alcuni dei nuclei fondanti del curriculum di **SCIENZE**, con relativi obiettivi di apprendimento, che a nostro parere rappresentano un requisito importante nel momento del passaggio dalla scuola primaria a quella secondaria di primo grado.

NUCLEI TEMATICI	OBIETTIVI DI APPRENDIMENTO
Metodo scientifico sperimentale	• Conoscere a grandi linee il metodo scientifico sperimentale. • Progettare semplici attività sperimentali per verificare semplici ipotesi. • Leggere e individuare le fasi di un esperimento, magari anche famoso.
OGGETTI, MATERIALI E TRASFORMAZIONI	
Misure di grandezze e strumenti di misura	• Osservare e saper descrivere semplici strumenti di misura (righelli, metri a nastro, cilindri graduati, bilance). • Costruire semplici strumenti di misura (recipienti per misure di volume, capacità, ...). • Avviare all'utilizzo del piano cartesiano per riportare misure relative a semplici fenomeni indagati (andamento delle temperature nel tempo...). • Riflettere su semplici attività che consentano di stimare la misura di un oggetto (spessore della pagina di un libro, peso di un chicco di riso e volume di una goccia d'acqua).
I VIVENTI	
Generalità sui viventi	• Riconoscere le principali caratteristiche dei viventi e quindi della vita. • Studiare la crescita di una piantina, osservandone le trasformazioni.

CURRICOLO DI TECNOLOGIA

La **TECNOLOGIA** stimola la generale attitudine a trattare problemi, facendo collaborare abilità di tipo cognitivo, operativo, metodologico e sociale.

Essa si occupa degli interventi e delle trasformazioni che l'uomo opera nei confronti dell'ambiente per garantirsi la sopravvivenza e per la soddisfazione dei propri bisogni; dei principi di funzionamento e delle modalità di impiego di tutti gli strumenti, dispositivi, macchine e sistemi - materiali e immateriali - che l'uomo progetta, realizza e usa.

È specifico compito della tecnologia:

promuovere negli alunni forme di pensiero e atteggiamenti che preparino e sostengano interventi trasformativi dell'ambiente circostante attraverso un uso consapevole e intelligente delle risorse e nel rispetto di vincoli o limitazioni di vario genere: economiche, strumentali, conoscitive, dimensionali, temporali, etiche;

fornire padronanza nell'uso delle tecnologie dell'informazione e della comunicazione e delle tecnologie digitali, sviluppando un atteggiamento critico e una maggiore consapevolezza rispetto agli effetti sociali, culturali, relazionali, psicologiche, ambientali o sanitari della loro diffusione.

Indicazioni nazionali per il curricolo della scuola dell'infanzia e del primo ciclo d'istruzione 2012



TRAGUARDI PER LO SVILUPPO DELLE COMPETENZE	OBIETTIVI DI APPRENDIMENTO (al termine della classe terza della Scuola Primaria)	
	ABILITÀ	CONOSCENZE/ESPERIENZE
	TECNOLOGIA	
• Riconosce e identifica nell'ambiente che lo circonda elementi e fenomeni di tipo artificiale. • È a conoscenza di alcuni processi di trasformazione di risorse e di consumo di energia, e del relativo impatto ambientale. • Conosce e utilizza semplici oggetti e strumenti di uso quotidiano ed è in grado di descriverne la funzione principale e la struttura e di spiegarne il funzionamento. • Sa ricavare informazioni utili da oggetti di sua proprietà e caratteristiche di beni o servizi leggendo etichette, volantini o altra documentazione tecnica e commerciale. • Si orienta fra i diversi mezzi di comunicazione ed è in grado di farne un uso adeguato a seconda delle diverse situazioni. • Produce semplici modelli o rappresentazioni grafiche del proprio operato utilizzando elementi del disegno tecnico o strumenti multimediali. • Inizia a riconoscere in modo critico le caratteristiche, le funzioni e i limiti della tecnologia attuale.	Vedere e osservare Eseguire semplici misurazioni e rilievi fotografici sull'ambiente scolastico o sulla propria abitazione. Prevedere e immaginare Prevedere lo svolgimento e il risultato di semplici processi o procedure in contesti conosciuti e non relativamente a oggetti e strumenti esplorati e inesplorati. Intervenire e trasformare Utilizzare semplici materiali digitali per l'apprendimento. Usare oggetti, strumenti e materiali coerentemente con le rispettive funzioni e i principi di sicurezza dati. Usare semplici software didattici.	Funzioni di oggetti di uso quotidiano (forbici/temperino/biro...) Caratteristiche principali dei materiali di uso quotidiano e la loro classificazione. Evoluzione di alcuni oggetti / attrezzi/ strumenti. Le principali componenti del computer. Le caratteristiche principali dei nuovi strumenti di comunicazione. Semplici procedure di programmi mediante un algoritmo (coding).

TRAGUARDI PER LO SVILUPPO DELLE COMPETENZE	OBIETTIVI DI APPRENDIMENTO (al termine della classe quinta della Scuola Primaria)	
	ABILITÀ	CONOSCENZE/ESPERIENZE
	TECNOLOGIA	
- Riconosce e identifica nell'ambiente che lo circonda elementi e fenomeni di tipo artificiale. - È a conoscenza di alcuni processi di trasformazione di risorse e di consumo di energia, e del relativo impatto ambientale. - Conosce e utilizza semplici oggetti e strumenti di uso quotidiano ed è in grado di descriverne la funzione principale, la struttura e di spiegarne il funzionamento. - Sa ricavare informazioni utili da oggetti di sua proprietà e caratteristiche di beni o servizi leggendo etichette, volantini o altra documentazione tecnica e commerciale. - Si orienta fra i diversi mezzi di comunicazione ed è in grado di farne un uso adeguato a seconda delle diverse situazioni. - Produce semplici modelli o rappresentazioni grafiche del proprio operato utilizzando elementi del disegno tecnico o strumenti multimediali. - Inizia a riconoscere in modo critico le caratteristiche, le	Vedere e osservare - Eseguire semplici misurazioni e rilievi fotografici sull'ambiente scolastico o sulla propria abitazione. Prevedere e immaginare - Prevedere lo svolgimento e il risultato di semplici processi o procedure in contesti conosciuti e non, relativamente a oggetti e strumenti esplorati e inesplorati Intervenire e trasformare Utilizzare semplici materiali digitali per l'apprendimento e la programmazione (coding). Usare oggetti, strumenti e materiali coerentemente con le rispettive funzioni e i principi di sicurezza dati. Usare semplici software didattici.	Parti e funzioni di mezzi / macchine legati all'esperienza quotidiana (bicicletta, strumenti musicali ...). L'apparecchio acustico. Gli occhiali da vista. La lampadina. Uso / funzione di alcuni macchinari legati alle attività del territorio (agricoltura, trasformazioni prodotti alimentari...) Il forno a microonde. Il frigorifero. Il navigatore GPS. Le fonti d'energia. Il riscaldamento nelle case. L'acqua nelle case. La casa ecologica. Riutilizzo, riciclo, trasformazione di materiali e oggetti. L'eco. Le frontiere dello spazio. La rete elettrica. Frontiere per il futuro. Le caratteristiche dei nuovi strumenti di comunicazione. Il computer. Il cellulare. Il tablet. Il lettore di codice a barre. Programmi di grafica e video scrittura. Internet. Internet per apprendere, programmare (coding) e ricercare.

funzioni e i limiti della tecnologia attuale.		
---	--	--

ELEMENTI DI RACCORDO SCUOLA PRIMARIA – SCUOLA SECONDARIA DI I GRADO

Nella tabella sottostante si riassumono alcuni dei nuclei fondanti del curriculum di **TECNOLOGIA**, con relativi obiettivi di apprendimento, che a nostro parere rappresentano un requisito importante nel momento del passaggio dalla scuola primaria a quella secondaria di primo grado.

NUCLEI TEMATICI	OBIETTIVI DI APPRENDIMENTO
Vedere e osservare	• Effettuare misurazioni arbitrarie e convenzionali. • Conoscere le proprietà dei materiali attraverso esperienze e prove. • Utilizzare software off line – on line. • Costruire grafici, tabelle, mappe, diagrammi e editare testi. • Approcciarsi al disegno tecnico: uso di righello e squadra, goniometro e compasso.
Prevedere e immaginare	• Effettuare stime di pesi e misure. • Approcciarsi al pensiero computazionale. • Individuare difetti e possibili miglioramenti di un oggetto. • Usare Internet come fonte di notizie e di informazioni. • Effettuare ricerche ed esporle con l'utilizzo di Power Point o programmi analoghi.
Intervenire trasformare	• Utilizzare materiali, anche riciclati, per progettare, creare, trasformare un oggetto. • Utilizzare Word, Power Point, Internet.

CURRICOLO DI MUSICA

La **MUSICA**, componente fondamentale e universale dell'esperienza umana, offre uno spazio simbolico e relazionale propizio all'attivazione di processi di cooperazione e socializzazione, all'acquisizione di strumenti di conoscenza, alla valorizzazione della creatività e della partecipazione, allo sviluppo del senso di appartenenza a una comunità, nonché all'interazione fra culture diverse. L'apprendimento della musica si articola sulla produzione e sulla fruizione consapevole: il canto, la pratica degli strumenti musicali, la produzione creativa, l'ascolto, la comprensione e la riflessione critica favoriscono lo sviluppo della musicalità che è in ciascuno; promuovono l'integrazione delle componenti percettivo-motorie, cognitive e affettivo-sociali della personalità; contribuiscono al benessere psicofisico in una prospettiva di prevenzione del disagio, dando risposta a bisogni, desideri, domande, caratteristiche delle diverse fasce d'età. La musica:

- ♪ educa gli alunni all'espressione e alla comunicazione;
- ♪ li induce a prendere coscienza della loro appartenenza a una tradizione culturale;
- ♪ fornisce gli strumenti per la conoscenza, il confronto e il rispetto di altre tradizioni culturali e religiose;
- ♪ facilita l'instaurarsi di relazioni interpersonali e di gruppo, fondate su pratiche partecipate e sull'ascolto condiviso;
- ♪ sviluppa una sensibilità artistica basata sull'interpretazione sia di messaggi sonori sia di opere d'arte
- ♪ eleva la loro autonomia di giudizio e il livello di fruizione estetica del patrimonio culturale.

Indicazioni nazionali per il curricolo della scuola dell'infanzia e del primo ciclo d'istruzione 2012



TRAGUARDI PER LO SVILUPPO DELLE COMPETENZE	OBIETTIVI DI APPRENDIMENTO (al termine della classe terza della Scuola Primaria)	
	ABILITÀ	CONOSCENZE/ESPERIENZE
	MUSICA	
- Esplora, discrimina ed elabora eventi sonori dal punto di vista qualitativo, spaziale e in riferimento alla loro fonte. - Esplora diverse possibilità espressive della voce, di oggetti sonori e strumenti musicali, imparando ad ascoltare sé stesso e gli altri; fa uso di forme di notazione analogiche o codificate. - Articola combinazioni timbriche, ritmiche e melodiche, applicando schemi elementari; le esegue con la voce, il corpo e gli strumenti, ivi compresi quelli della tecnologia informatica. - Improvvisa liberamente e in modo creativo, imparando gradualmente a dominare le tecniche e materiali. Esegue, da solo e in gruppo, semplici brani vocali o strumentali, appartenenti a generi e culture differenti, utilizzando anche strumenti didattici e auto-costruiti. - Riconosce gli elementi costitutivi di un semplice brano musicale. - Ascolta, interpreta e descrive brani musicali di diverso genere.	Produzione Esplorare diverse possibilità espressive della voce, di oggetti sonori e strumenti musicali. Usare forme di notazione analogiche ed iniziare a utilizzare forme di notazione codificate. Eseguire, da solo e in gruppo, semplici brani vocali e semplici ritmi e accompagnamenti musicali con gesti, voce e strumentario didattico. Improvvisare in modo creativo e articolare combinazioni timbriche, ritmiche e melodiche, applicando schemi elementari. Fruizione Esplorare e discriminare eventi sonori in riferimento alla loro fonte. Ascoltare brani musicali di diverso genere e riconoscere gli elementi costitutivi di un semplice brano musicale utilizzandoli nella pratica.	Caratteristiche peculiari, somiglianze e differenze di brani di culture, tempi, generi e stili diversi.
	(Al termine della classe quinta della Scuola Primaria)	
	Produzione Utilizzare voce e strumenti in modo consapevole e creativo, ampliando le proprie capacità di interpretazione sonoro-musicale. Cogliere all'ascolto gli aspetti espressivi e strutturali di un brano musicale. Eseguire collettivamente brani vocali/strumentali curando l'intonazione e l'espressività. Leggere canti e partiture sempre più complessi, anche a due voci pari. Interpretare e tradurre in altri codici (verbale, grafico, del corpo e del movimento) un brano musicale. Fruizione Rappresentare gli elementi sintattici basilari di eventi sonori musicali attraverso sistemi simbolici. Comprendere che la musica è in grado di interagire con le altre arti e con i vari ambiti del sapere (teatro, cinema, poesia, danza,...).	Caratteristiche peculiari, somiglianze e differenze di brani di culture, tempi, generi e stili diversi.

ELEMENTI DI RACCORDO SCUOLA PRIMARIA – SCUOLA SECONDARIA DI I GRADO

Nella tabella sottostante si riassumono alcuni dei nuclei fondanti del curriculum di **MUSICA**, con relativi obiettivi di apprendimento, che a nostro parere rappresentano un requisito importante nel momento del passaggio dalla scuola primaria a quella secondaria di primo grado.

NUCLEI TEMATICI	OBIETTIVI DI APPRENDIMENTO
Fruizione Produzione	• Conoscere le principali figure della notazione riguardanti la durata dei suoni e delle pause (semibreve, minima, semiminima). • Elaborare ed eseguire sequenze ritmiche. • Riconoscere alcune note in base alla loro collocazione sul pentagramma. • Riprodurre semplici partiture ritmiche e melodiche in gruppo o da solo. • Eseguire brani musicali con la voce e/o con gli strumenti ritmici, attingendo da culture, tempi e luoghi di appartenenza differenti. • Avviare all'utilizzo del flauto. • Conoscere le caratteristiche del suono: il timbro, l'intensità, l'altezza e la durata. • Ascoltare brani musicali di vario genere e stile.

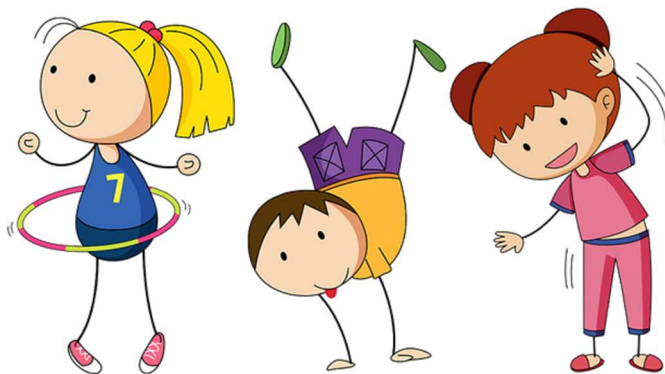
CURRICOLO DI EDUCAZIONE FISICA

L'**EDUCAZIONE FISICA** promuove la conoscenza di sé e delle proprie potenzialità nella costante relazione con l'ambiente, gli altri, gli oggetti, contribuisce alla formazione della personalità dell'alunno attraverso la conoscenza e la consapevolezza della propria identità corporea, nonché del continuo bisogno di movimento come cura costante della propria persona e del proprio benessere; consolida stili di vita corretti e salutarì, fornisce le occasioni per riflettere sui cambiamenti del proprio corpo e per promuovere esperienze cognitive, sociali, culturali e affettive.

Attraverso il movimento (dalla mimica del volto, alla danza, alle più svariate prestazioni sportive), l'alunno potrà:

- conoscere il suo corpo ed esplorare lo spazio;
- comunicare e relazionarsi con gli altri in modo adeguato ed efficace;
- sperimentare la vittoria o la sconfitta e controllare le proprie emozioni;
- condividere esperienze di gruppo, promuovendo l'inserimento anche di alunni con varie forme di diversità ed esaltando il valore della cooperazione e del lavoro di squadra;
- sviluppare il rispetto di regole concordate e condivise e i valori etici che sono alla base della convivenza civile.

Indicazioni Nazionali per il curricolo della scuola dell'infanzia e del primo ciclo d'istruzione 2012



TRAGUARDI PER LO SVILUPPO DELLE COMPETENZE	OBIETTIVI DI APPRENDIMENTO (al termine della classe terza della Scuola Primaria)	
	ABILITÀ	CONOSCENZE/ESPERIENZE
	EDUCAZIONE FISICA	
- Ha consapevolezza di sé attraverso la percezione del proprio corpo e la padronanza degli schemi motori e posturali nel continuo adattamento alle variabili spaziali e temporali contingenti. - Utilizza il linguaggio corporeo e motorio per comunicare ed esprimere i propri stati d'animo, anche attraverso la drammatizzazione e le esperienze ritmico-musicale e coreutiche. - Sperimenta, in forma semplificata e progressivamente sempre più complessa, diverse gestualità tecniche. - Agisce rispettando i criteri base di sicurezza per sé e per gli altri, sia nel movimento che nell'uso degli attrezzi e trasferisce tale competenza nell'ambiente scolastico ed extrascolastico. - Riconosce alcuni essenziali principi relativi al proprio benessere psico-fisico legati alla cura del proprio corpo, a un corretto regime alimentare. - Comprende, all'interno delle varie occasioni di gioco e di sport, il valore delle regole e l'importanza di rispettarle.	Il corpo e la sua relazione con lo spazio e il tempo Coordinare e utilizzare diversi schemi motori combinati tra loro. Saper controllare e gestire le condizioni di equilibrio statico – dinamico del proprio corpo. Organizzare e gestire l'orientamento del proprio corpo in riferimento alle principali coordinate spaziali e temporali (contemporaneità, successione e reversibilità) e a strutture ritmiche. Riconoscere e riprodurre semplici sequenze ritmiche con il proprio corpo e con attrezzi. Il linguaggio del corpo come modalità comunicativo – espressiva. Utilizzare in modo personale il corpo e il movimento per esprimersi, comunicare stati d'animo, emozioni e sentimenti, anche nelle forme della drammatizzazione e della danza. Assumere e controllare in forma consapevole diversificate posture del corpo con finalità espressive. Comprendere il linguaggio dei gesti. Il gioco, lo sport, le regole e il fair play Applicare correttamente modalità esecutiva di numerosi giochi di movimento e pre-sportivi, individuali e di squadra, e nel contempo assumere un atteggiamento positivo di fiducia verso il proprio corpo accettando i propri limiti, cooperando e interagendo positivamente con gli altri, consapevoli del “valore” delle regole e dell'importanza di rispettarle. Salute e benessere, prevenzione e sicurezza Utilizzare in modo corretto e appropriato gli attrezzi e gli spazi di attività.	Lo schema corporeo. Giochi individuali o a coppie legati alla scoperta del corpo. Giochi individuali e collettivi che prevedono l'utilizzo degli organi di senso. Schemi motori di base: camminare, saltare, correre, afferrare, rotolare, arrampicarsi. Giochi che prevedono di mettere in sequenza più informazioni. Giochi di percezione corporea. Giochi di equilibrio: gradualità, individuali, o a gruppi, dinamici... Giochi utili a consolidare la padronanza delle relazioni spaziali e temporali. Gioco del mimo. Giochi legati al teatro e alla danza. Giochi di squadra. Giochi pre-sportivi. Le regole dei giochi. Le principali regole di alcune discipline sportive. Uso corretto dei piccoli attrezzi e delle attrezzature per la prevenzione degli infortuni.

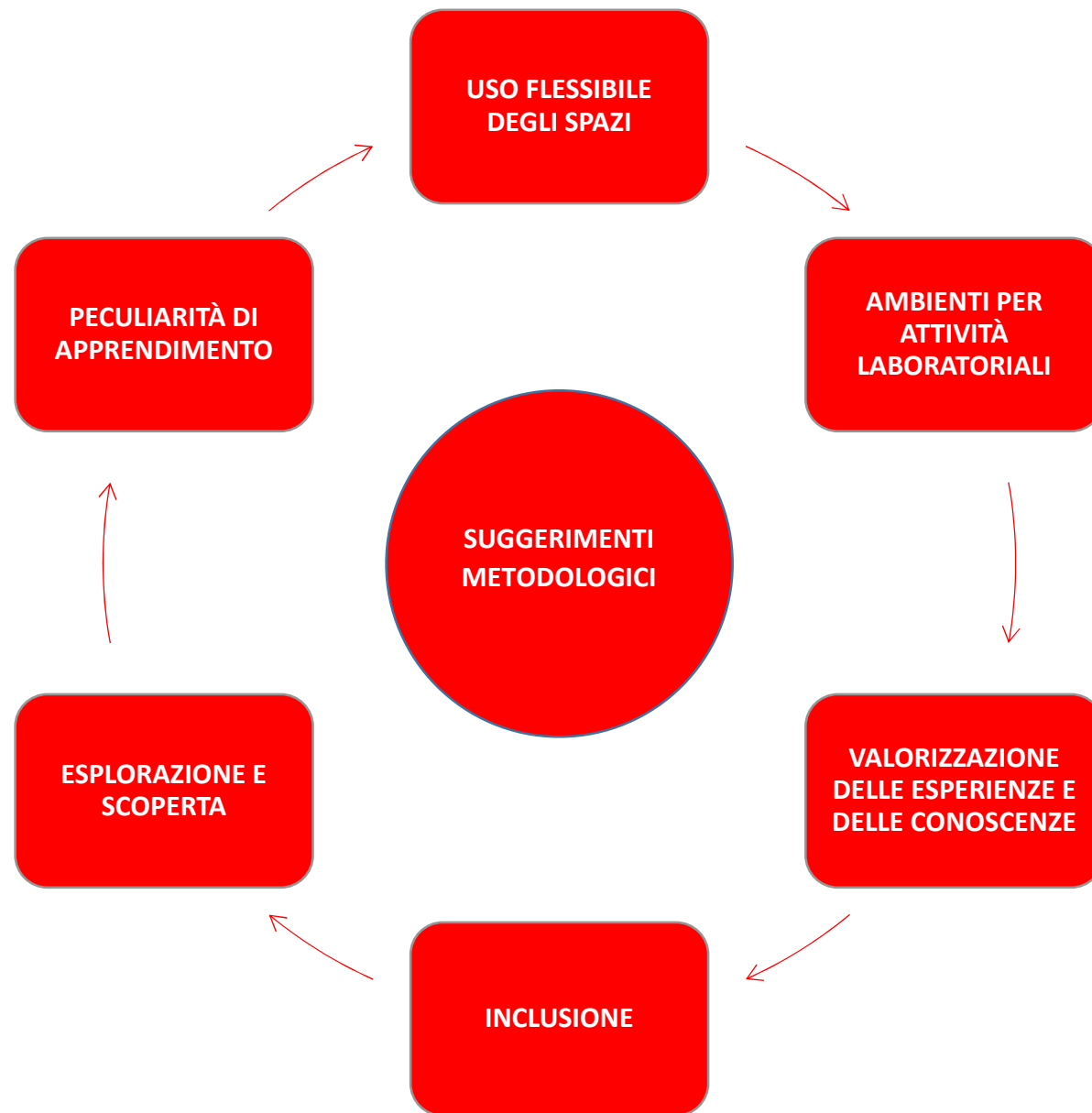
TRAGUARDI PER LO SVILUPPO DELLE COMPETENZE	OBIETTIVI DI APPRENDIMENTO (al termine della classe quinta della Scuola Primaria)	
	ABILITÀ	CONOSCENZE/ESPERIENZE
	EDUCAZIONE FISICA	
▪ Ha consapevolezza di sé attraverso la percezione del proprio corpo e la padronanza degli schemi motori e posturali nel continuo adattamento alle variabili spaziali e temporali contingenti. ▪ Utilizza il linguaggio corporeo e motorio per comunicare ed esprimere i propri stati d'animo, anche attraverso la drammatizzazione e le esperienze ritmico-musicale e coreutiche. ▪ Sperimenta una pluralità di esperienze che permettono di maturare competenze di gioco sport anche come orientamento alla futura pratica sportiva. ▪ Sperimenta, in forma semplificata e progressivamente sempre più complessa, diverse gestualità tecniche. ▪ Agisce rispettando i criteri base di sicurezza per sé e per gli altri, sia nel movimento che nell'uso degli attrezzi e trasferisce tale competenza nell'ambiente scolastico ed extrascolastico. ▪ Riconosce alcuni essenziali principi relativi al proprio	Il corpo e la sua relazione con lo spazio e il tempo Acquisire consapevolezze delle funzioni fisiologiche (cardio – respiratorie e muscolari) e dei loro cambiamenti in relazione e conseguenti all'esercizio fisico, sapendo anche modulare e controllare l'impiego delle capacità condizionali (forza, resistenza, velocità) adeguandole all'intensità e alla durata del compito motorio. Il linguaggio del corpo come modalità comunicativo – espressiva. Organizzare condotte motorie sempre più complesse, coordinando vari schemi di movimento in simultaneità e in successione. Riconoscere e valutare traiettorie, distanze, ritmi esecutivi e successioni temporali delle azioni motorie, sapendo organizzare il proprio movimento nello spazio in relazione a sé, agli altri e agli oggetti. Il gioco, lo sport, le regole e il fair play Utilizzare in forma originale e creativa modalità espressive e corporale anche attraverso forme di drammatizzazione, sapendo trasmettere nel contempo contenuti emozionali. Elaborare semplici coreografie o sequenze di movimento utilizzando band musicali o strutture ritmiche. Conoscere e applicare i principali elementi tecnici semplificati di molteplici discipline sportive. Saper scegliere azioni e soluzioni efficaci per risolvere problemi motori, accogliendo suggerimenti e correzioni. Partecipare attivamente ai giochi sportivi e non, organizzati anche in forma di gara, collaborando con gli altri, accettando la sconfitta, rispettando le regole, accettando la diversità, manifestando senso di responsabilità. Salute e benessere, prevenzione e sicurezza Assumere comportamenti adeguati per la prevenzione degli infortuni e per la sicurezza nei vari ambienti di vita. Riconoscere il rapporto tra alimentazione, esercizio fisico e salute, assumendo adeguati comportamenti e stili di vita salutistici.	Variazione del respiro e del battito cardiaco dopo una corsa o una camminata. Tecniche di modulazione-recupero dello sforzo (frequenza cardiaca e respiratoria). Giochi motori, individuali, a coppie e collettivi. Schemi motori di base: camminare, saltare, correre, afferrare, rotolare, arrampicarsi. Giochi di grande movimento. Corretto uso dei piccoli attrezzi. Giochi sul ritmo della musica. Gioco del mimo. Esercizi e giochi legati al teatro e alla danza. Coreografie. Le regole dei giochi. Le principali regole di alcuni giochi e di alcune discipline sportive.

benessere psico-fisico legati alla cura del proprio corpo, a un corretto regime alimentare e alla prevenzione dell'uso di sostanze che inducono dipendenza. ▪ Comprende, all'interno delle varie occasioni di gioco e di sport, il valore delle regole e l'importanza di rispettarle.		
--	--	--

ELEMENTI DI RACCORDO SCUOLA PRIMARIA – SCUOLA SECONDARIA DI I GRADO

Nella tabella sottostante si riassumono alcuni dei nuclei fondanti del curriculum di **MUSICA**, con relativi obiettivi di apprendimento, che a nostro parere rappresentano un requisito importante nel momento del passaggio dalla scuola primaria a quella secondaria di primo grado.

NUCLEI TEMATICI	OBIETTIVI DI APPRENDIMENTO
Il corpo e la sua relazione con lo spazio e con il tempo	• Coordinare e utilizzare diversi schemi motori combinati tra loro (correre/saltare, afferrare/lanciare). • Valutare traiettorie, distanze, ritmi e successioni temporali delle azioni motorie, sapendo organizzare il proprio movimento nello spazio in relazione a sé, agli oggetti, agli altri.
Il linguaggio del corpo come modalità comunicativo- espressiva	• Elaborare ed eseguire sequenze di movimento o semplici coreografie individuali e collettive. • Utilizzare in forma originale e creativa modalità espressive e corporee anche attraverso forme di drammatizzazione e danza, sapendo trasmettere nel contempo contenuti emozionali.
Il gioco, lo sport, le regole, il fair play	• Conoscere e applicare correttamente modalità esecutive di diverse proposte di gioco-sport • Partecipare attivamente alle varie forme di gioco, organizzate anche in forma di gara, collaborando positivamente con gli altri. • Rispettare le regole nella competizione sportiva, manifestando senso di responsabilità nell'affrontare i risultati.
Salute e benessere, prevenzione e sicurezza	• Rispettare i criteri base di sicurezza per sé e per gli altri, sia nel movimento sia nell'uso degli attrezzi e trasferire tali competenze nell'ambiente scolastico ed extrascolastico • Riconoscere alcuni essenziali principi relativi al proprio benessere psico-fisico legati alla cura del proprio corpo e a un corretto regime alimentare.



METODOLOGIE

LEZIONE FRONTALE E LEZIONE CON RIELABORAZIONE	DEFINIZIONE: è lo strumento privilegiato per l'acquisizione delle conoscenze teoriche mediante uno stile di apprendimento basato su modelli. È uno strumento suggerito nei casi in cui i partecipanti all'attività formativa siano sprovvisti di elementi conoscitivi rispetto al contenuto trattato. FINALITÀ: far acquisire conoscenze teoriche a un maggior numero di alunni e contribuire a sollevare e chiarire dubbi.
DIDATTICA LABORATORIALE	DEFINIZIONE: si basa sullo scambio intersoggettivo tra studenti e docenti in una modalità paritaria di lavoro e di cooperazione, coniugando le competenze dei docenti con quelle in formazione degli studenti. In tale contesto la figura dell'insegnante assume una notevole valorizzazione: dal docente trasmettitore di conoscenze consolidate all'insegnante ricercatore, che progetta l'attività di ricerca in funzione del processo educativo e formativo dei suoi allievi. FINALITÀ: far acquisire agli studenti conoscenze, metodologie, competenze ed abilità didatticamente misurabili.
COOPERATIVE LEARNING	DEFINIZIONE: modalità di apprendimento che si realizza attraverso la cooperazione con altri compagni di classe, che non esclude momenti di lavoro individuali. È un metodo didattico-educativo di apprendimento costituito dalla cooperazione fra gli studenti, ciascuno dei quali mette a disposizione del gruppo il suo sapere e le sue competenze. Apprendere in gruppo si rivela molto efficace non solo sul piano cognitivo, ma anche per l'attivazione dei positivi processi socio-relazionali; ciascun componente, infatti, accresce la propria autostima, si responsabilizza nei processi di apprendimento, cresce nelle abilità sociali, imparando a cooperare per il conseguimento di un obiettivo comune. FINALITÀ: coinvolgere attivamente gli studenti nel processo di apprendimento attraverso il lavoro in un gruppo con interdipendenza positiva fra i membri.
PROBLEM SOLVING	DEFINIZIONE: l'insieme dei processi per analizzare, affrontare e risolvere positivamente situazioni problematiche. FINALITÀ: migliorare le strategie operative per raggiungere una condizione desiderata a partire da una condizione data.
PEER EDUCATION	DEFINIZIONE: educazione tra pari è una strategia educativa definita come "l'insegnamento o lo scambio di informazioni, valori o comportamenti tra persone simili per età o stato". FINALITÀ: la peer education riattiva la socializzazione all'interno del gruppo classe attraverso un metodo di apprendimento che prevede un approfondimento di contenuti tramite discussione, confronto e scambio di esperienze in virtù di una relazione orizzontale tra chi insegna e chi apprende.
TUTORING	DEFINIZIONE: modalità di gestione responsabile della classe, che consiste nell'affidare ad uno o più alunni la responsabilità di una parte del programma didattico, con alcuni obiettivi da raggiungere ben definiti. FINALITÀ: sul piano educativo, favorire la responsabilizzazione; sul piano dell'insegnamento, rendere più efficace la comunicazione didattica.
BRAIN STORMING	DEFINIZIONE: "Tempesta nel cervello". Consente di far emergere le idee dei membri di un gruppo, che vengono poi analizzate. FINALITÀ: Migliorare la creatività, in quanto si vuole far emergere il più alto numero di idee, fattive e realizzabili, posto un argomento dato. Favorire, inoltre, l'abitudine a lavorare in team e a rafforzarne le potenzialità.
DEBRIEFING	DEFINIZIONE: Il debriefing cioè 'interrogiamoci', consiste in una riflessione autocritica di ciò che si è fatto ed appreso relativamente ad un determinato argomento. Si rivolgono agli alunni le seguenti domande: cosa hai imparato?, come hai imparato?, quando hai imparato?, che voto daresti a questa attività? Perché? La risposta alla prima domanda manifesta il sapere acquisito in senso di concetti. La seconda

	comunica la qualità delle competenze raggiunte. Dalla terza domanda emergono, invece, risposte rivelatrici dei differenti stili di apprendimento presenti fra gli alunni, in quanto ciascuno di essi indica normalmente diversi momenti e attività: ciò risulta utile all'insegnante per mettere in gioco ogni volta differenti tipologie di lavoro, in modo da coinvolgere sempre l'intera classe. L'ultima domanda, infine, manifesta l'indice di gradimento verso l'attività svolta e le sue motivazioni. FINALITÀ: sviluppare la coscienza dell'autovalutazione e riflessione sui processi d'apprendimento.
CIRCLE TIME:	DEFINIZIONE: letteralmente 'tempo del cerchio. I partecipanti si dispongono in cerchio con un conduttore che ha il ruolo di sollecitare e coordinare il dibattito entro un termine temporale prefissato. La successione degli interventi secondo l'ordine del cerchio va rigorosamente rispettata. Il conduttore assume il ruolo di interlocutore privilegiato nel porre domande o nel fornire risposte. FINALITÀ: È considerato uno dei metodi più efficaci nell'educazione socio-affettiva. Il circle time facilita e sviluppa la comunicazione circolare, favorisce la conoscenza di sé. Promuove la libera e attiva espressione delle idee, delle opinioni, dei sentimenti e dei vissuti personali e crea un clima di serenità e di condivisione facilitante la costituzione di qualsiasi nuovo gruppo di lavoro, preliminare a qualunque successiva attività.
DOCUMENTAZIONE	DEFINIZIONE: è l'insieme dei materiali che testimoniano un determinato percorso di apprendimento sia a scopo di verifica e valutazione degli esiti finali sia per consentire ad altri di attingere ogni utile elemento per l'elaborazione di nuovi progetti educativi. FINALITÀ: per l'alunno la sua capacità di documentare le attività svolte e di documentarsi garantisce la piena acquisizione dei contenuti appresi.
INTERDISCIPLINARIETÀ	DEFINIZIONE: programmazione-attività svolte insieme da diverse discipline. È una metodologia didattica che consiste nell'esaminare la realtà nelle interrelazioni di tutti i suoi elementi, superando in tal modo la tradizionale visione settoriale delle discipline. FINALITÀ: favorire nell'alunno una conoscenza globale più ampia e profonda, significativa.
MASTERY LEARNING	DEFINIZIONE: apprendimento personalizzato secondo tempi individuali. FINALITÀ: è un insegnamento individualizzato che basa il suo nucleo concettuale sulla teoria di Bloom e Carrol; se si offre a ciascuno il tempo di apprendimento che gli è necessario sarà possibile per ogni alunno raggiungere la padronanza degli obiettivi proposti.
METODO SPERIMENTALE	DEFINIZIONE: "Osservazione del fenomeno". FINALITÀ: questo metodo si fonda su alcuni punti fondamentali: 1- l'osservazione accurata di un fenomeno; 2- la formulazione di un'ipotesi, cioè di una spiegazione ragionevole da verificare; 3- la verifica della validità dell'ipotesi con uno o più esperimenti o con altre osservazioni; 4- la conclusione: se i risultati confermano l'ipotesi fatta, essa si trasforma in una tesi.
PERSONALIZZAZIONE	DEFINIZIONE: Consiste nell'assicurare ad ogni alunno una propria eccellenza cognitiva attraverso attività elettive che consentano di coltivare un proprio talento e sviluppare le proprie attitudini. FINALITÀ: vengono negoziati con il consapevole coinvolgimento dell'alunno e calibrati in base al suo fabbisogno gli obiettivi
INDIVIDUALIZZAZIONE	DEFINIZIONE: consiste nel garantire a tutti gli alunni, attraverso strategie didattiche mirate, il raggiungimento delle competenze fondamentali del curriculum, attraverso la diversificazione degli itinerari di apprendimento. Gli obiettivi restano fermi per tutti, mentre si diversificano i percorsi, la gradualità dei contenuti e le modalità di apprendimento. FINALITÀ: garantire a tutti gli alunni il raggiungimento di traguardi delle competenze.

RICERCA-AZIONE	DEFINIZIONE: costruire la conoscenza partendo da un problema'. La caratteristica della R/A sta nel fatto che tutti sono in ricerca, ossia i docenti e i discenti. Il sapere nasce dalla ricerca, non c'è prima un sapere e poi una sua applicazione ma si agisce e si riflette sull'azione e poi si formalizza. FINALITÀ: è un insegnamento al fare insieme e rende gli apprendimenti solidi e fruibili in altri ambiti.
ROLE PLAYING	DEFINIZIONE: "Gioco di ruoli". Si può applicare a fine attività (U. di A. o Progetti) e consente di mettersi nei panni di uno o più personaggi e verificare se si è in grado di cambiare ruolo. FINALITÀ: attività indicata per creare un ambiente emotivamente motivante. Si può verificare se si è in grado di assumere punti di vista diversi.